

CAMERA DEI DEPUTATI

N. 3335-A

N. 3336-A

ALLEGATO 3

RELAZIONE GENERALE DELLA V COMMISSIONE PERMANENTE

(BILANCIO E PROGRAMMAZIONE - PARTECIPAZIONI STATALI)

SUI

DISEGNI DI LEGGE

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale
e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1986)

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1986
e bilancio pluriennale per il triennio 1986-1988

ALLEGATO 3

**ORDINI DEL GIORNO ACCOLTI DAL GOVERNO
O APPROVATI DALLE COMMISSIONI**

NOTA: Ordini del giorno accolti dal Governo o approvati dalle Commissioni sugli stati di previsione della spesa e sulle parti del disegno di legge finanziaria di rispettiva competenza.

PAGINA BIANCA

INDICE

VI	Commissione (Finanze e tesoro) Tabella n. 1 (Entrata) e delle corrispondenti parti del disegno di legge finanziaria	Pag. 5
II	Commissione (Affari interni) Tabella n. 1/A (Presidenza del Consiglio dei ministri) e delle corrispondenti parti del disegno di legge finanziaria	» 8
VI	Commissione (Finanze e tesoro) Tabella n. 2 (Tesoro) e delle corrispondenti parti del disegno di legge finanziaria	» 9
VI	Commissione (Finanze e tesoro) Tabella n. 3 (Finanze) e delle corrispondenti parti del disegno di legge finanziaria	» 11
IV	Commissione (Giustizia) Tabella n. 5 (Giustizia) e delle corrispondenti parti del disegno di legge finanziaria	» 13
III	Commissione (Affari esteri) Tabella n. 6 (Esteri) e delle corrispondenti parti del disegno di legge finanziaria	» 18
VIII	Commissione (Istruzione) Tabella n. 7 (Istruzione) e delle corrispondenti parti del disegno di legge finanziaria	» 29
II	Commissione (Affari interni) Tabella n. 8 (Interno) e delle corrispondenti parti del disegno di legge finanziaria	» 32
IX	Commissione (Lavori pubblici) Tabella n. 9 (Lavori pubblici) e delle corrispondenti parti del disegno di legge finanziaria	» 36
X	Commissione (Trasporti) Tabella n. 10 (Trasporti) e delle corrispondenti parti del disegno di legge finanziaria	» 43
X	Commissione (Trasporti) Tabella n. 11 (Poste e telecomunicazioni) e delle corrispondenti parti del disegno di legge finanziaria	» 46
VII	Commissione (Difesa) Tabella n. 12 (Difesa) e delle corrispondenti parti del disegno di legge finanziaria	» 47
XI	Commissione (Agricoltura) Tabella n. 13 (Agricoltura) e delle corrispondenti parti del disegno di legge finanziaria	» 100
X	Commissione (Trasporti) Tabella n. 17 (Marina mercantile) e delle corrispondenti parti del disegno di legge finanziaria	» 101
V	Commissione (Bilancio) Tabella n. 18 (Partecipazioni statali) e delle corrispondenti parti del disegno di legge finanziaria	» 105
XIV	Commissione (Sanità) Tabella n. 19 (Sanità) e delle corrispondenti parti del disegno di legge finanziaria	» 106
II	Commissione (Interni) Tabella n. 20 (Turismo e spettacolo) e delle corrispondenti parti del disegno di legge finanziaria	» 112
VIII	Commissione (Istruzione) Tabella n. 21 (Beni culturali) e delle corrispondenti parti del disegno di legge finanziaria	» 116

PAGINA BIANCA

VI COMMISSIONE PERMANENTE

(Finanze e tesoro)

TABELLA n. 1

La Camera,

premessi che l'ispirazione originaria della riforma tributaria era fondata sul fatto che la parte preponderante delle fonti di produzione del reddito sarebbe rimasta quella da lavoro dipendente, e che l'Amministrazione finanziaria, opportunamente ristrutturata, sarebbe stata comunque in grado di esercitare i necessari controlli sulle fonti di produzione del reddito diverse da quella di lavoro dipendente;

constatato:

che, invece, sono profondamente mutate, rispetto alle originarie previsioni, le fonti di produzione del reddito e che l'Amministrazione finanziaria, mai ristrutturata, non è stata e non è in grado di controllare né le fonti di produzione del reddito diverse dal lavoro dipendente, né la loro allocazione;

che per il grave fenomeno della erosione ed elusione d'imposta, permessa dalla legislazione tributaria vigente, e per il grande fenomeno della evasione, grandi ricchezze hanno trovato facile allocazione in beni mobiliari ed immobiliari;

che per modificare la composizione del prelievo a favore del lavoro dipendente e al fine di garantire il livello complessivo della pressione fiscale ordinaria, occorre recuperare con determinazione fasce di erosione, di elusione e di evasione anche sul fronte della ricchezza mobiliare ed immobiliare;

Accolto dal Governo come raccomandazione

che il Governo si era impegnato ad allegare ai documenti di bilancio un quadro analitico della elusione fiscale distinto per oggetto, per beneficiari e per entità;

impegna il Governo:

a definire tempi e strumenti per l'introduzione di una imposta patrimoniale ordinaria sui beni mobili e immobili, ad aliquota modesta, anche sostitutiva di altre imposte e tasse che gravano sugli immobili, commisurata al valore patrimoniale.

0/3335/1/6.

AULETA, BELLOCCHIO, ANTONI,
TRIVA, BRINA, UMIDI, SARTI,
DARDINI.

La Camera,

considerato:

che a tredici anni dalla riforma tributaria, ad otto anni dal decreto n. 616 che ha trasferito agli enti locali numerose funzioni ed a cinque anni dalla istituzione del servizio sanitario nazionale, è assolutamente urgente provvedere ad una disciplina della finanza dei comuni e delle province che sia organica e funzionale all'autonomia di tali enti garantita dalla Costituzione;

che il Governo nonostante gli impegni più volte assunti e ribaditi solo recentemente, ed in un tempo non utile per il 1986, ha proposto un disegno di legge in materia di finanza locale;

che la nuova disciplina finanziaria, come è indicato nell'articolo 84 del disegno di legge sull'ordinamento delle autonomie locali in discussione al Senato, deve fondarsi su:

a) imposte proprie, addizionali e compartecipazioni ad imposte erariali o regionali;

b) tasse e diritti per servizi pubblici;

c) trasferimenti erariali;

Accolto dal Governo come raccomandazione

d) trasferimenti regionali;

e) altre entrate proprie, anche di natura patrimoniale;

f) risorse per investimenti;

che per il settore delle imposte, tasse e partecipazioni a tributi statali si può ipotizzare l'attribuzione agli enti locali:

di una quota del gettito dell'IR-PEF, dell'ILOR, dell'IRPEG e dell'IVA;

di una imposta sugli immobili sostitutiva degli attuali tributi che gravano su tale area imponibile (o di una partecipazione ad una istituenda imposta patrimoniale ordinaria);

del gettito derivante dall'adeguamento, riordino e razionalizzazione delle attuali imposte sulla pubblicità, sulla occupazione spazi ed aree pubbliche e delle tasse di concessione e di cura e soggiorno;

delle entrate derivanti dalla eventuale istituzione, nel quadro di tale assetto generale, di un tributo locale sostitutivo di altri attualmente esistenti quali la tassa sui rifiuti solidi, i contributi della legge Merli, i passi carrabili, l'addizionale sull'energia elettrica ecc.;

impegna il Governo

ad assumere, nelle proposte che riguardano l'assetto della finanza locale, a partire dal 1987 i principi e gli indirizzi indicati dal citato articolo 84 in modo da attribuire agli enti locali, nel quadro di una garantita autonomia finanziaria, una effettiva potestà impositiva autonoma finalizzata a contribuire ad una responsabile programmazione della spesa corrente e per investimenti, con il concorso delle comunità interessate, ed in modo da assicurare trasferimenti statali integrativi e/o perequativi necessari a garantire agli enti locali, che sono sottodotati di risorse, e quindi di servizi essenziali, la possibilità di provvedervi nell'interesse delle popolazioni amministrare.

0/3335/2/6.

TRIVA, ANTONI, AULETA, BRINA,
BELLOCCHIO.

II COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari interni)

TABELLA n. 1-A

La Camera,

rilevato che l'articolo 13-*sexies* della legge n. 363 del 24 luglio 1984 di conversione del decreto-legge n. 159 del 26 maggio 1984, faceva obbligo al Governo di emanare un nuovo provvedimento organico per la rinascita e lo sviluppo dei comuni danneggiati nelle regioni Umbria, Abruzzo, Lazio e Campania,

considerato che il fondo previsto per la riattazione e la ricostruzione degli immobili danneggiati è del tutto esaurito, mentre non è stata ancora emanata l'ordinanza in deroga applicativa dell'articolo 2, comma 10, della sovraccitata legge 363,

visto che con l'esercizio 1986 occorre prevedere maggiori finanziamenti per l'intervento nei comuni colpiti dai sismi del 29 aprile, 7 e 11 maggio 1984,

considerato che è in corso di approvazione la legge istitutiva del servizio nazionale della protezione civile,

valutata l'opportunità di rendere operante l'ordine del giorno approvato dal Senato nella seduta del 19 luglio 1984, con il quale veniva rilevata l'esigenza di una conferenza sul tema « Protezione civile, scienza, industria nazionale »,

impegna la Presidenza del Consiglio e per essa il Ministro per il coordinamento della protezione civile, a dar corso con urgenza agli adempimenti richiamati in premessa.

0/3336/Tab. 1-A/1/2

PETROCELLI, GUALANDI,
SCARAMUCCI GUAITINI.

Accolto dal Governo

VI COMMISSIONE PERMANENTE
(Finanze e tesoro)

TABELLA n. 2

La Camera,

riunita per il parere sui disegni di legge n. 3335 – Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 1986) – e n. 3336 – Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1986 e Bilancio pluriennale per il triennio 1986-1988 –;

considerato che non è stato ancora risolto adeguatamente il problema delle pensioni di guerra a 40 anni dalla fine del secondo conflitto mondiale;

tenuto conto che i 227 miliardi accantonati dalla legge finanziaria 1985 e lo stanziamento di 100 miliardi approvato dal Senato con la legge finanziaria 1986 non sono sufficienti ad approvare un riassetto definitivo e decoroso delle pensioni di guerra;

tenuto altresì presente che i trattamenti pensionistici menzionati sono sprovvisti di un corretto meccanismo automatico di indicizzazione, tale da tutelarne nel tempo il valore reale, e che questa palese ingiustizia, vera responsabile dei bassi importi attualmente in vigore, deve essere sanata;

considerato che lo stesso Ministro del tesoro ha dato atto della rilevanza della materia in occasione dell'esame della legge finanziaria 1986 da parte del Senato,

Accolto dal Governo come raccomandazione

impegna il Governo

a dichiarare la propria disponibilità ad aggiungere, ai 227 miliardi accantonati con la legge finanziaria 1985 ed ai 100 miliardi inseriti dal Senato con una variazione alla legge finanziaria 1986, ulteriori 100 miliardi allo scopo di poter disporre di uno stanziamento complessivo di lire 427 miliardi per ciascuno degli anni 1986, 1987 e 1988, e per introdurre un nuovo e più adeguato meccanismo automatico di indicizzazione, tale comunque da correggere una perdurante discriminazione, in modo da essere in grado di risolvere definitivamente la questione delle pensioni di guerra.

0/3335/3/6.

BRUZZANI, BELLOCCHIO, UMIDI,
ANTONI.

VI COMMISSIONE PERMANENTE
(Finanze e tesoro)

TABELLA n. 3

La Camera,
impegna il Governo
a riferire alla Commissione finanze e tesoro, entro e non oltre il 30 aprile 1986, sulle ipotesi di riforma dei catasti in essere presso il Ministero delle finanze o presso altri ministeri; sulla opzione del Governo tra le varie ipotesi; sui tempi di attuazione sui quali il Governo intende impegnarsi.

0/3335/4/6.

UMIDI SALA, BRUZZANI, DARDINI,
BELLOCCHIO, ANTONI, TRIVA,
BRINA, AULETA, PIERINO.

La Camera,
impegna il Governo
ad emanare, entro e non oltre il 30 giugno 1986, norme per la ricostruzione del catasto edilizio urbano e del catasto terreni, secondo i seguenti criteri informativi:

a) istituzione di un organico sistema informativo territoriale, meccanizzato;

b) definizione della partecipazione operativa e della responsabilità organizzativa degli enti locali alla predisposizione e gestione di tale sistema;

c) coordinamento con il sistema dell'anagrafe tributaria e con un sistema meccanizzato delle Conservatorie dei registri immobiliari;

d) garanzia della efficacia probatoria e del carattere polivalente del catasto;

Accolto dal Governo

Accolto dal Governo come raccomandazione

e) rivalutazione del bene immobile sulla base dei criteri:

1) quanto ai terreni:

- a) della localizzazione;
- b) della destinazione d'uso;
- c) della dotazione d'impianti;

2) quanto agli immobili urbani:

dei criteri di cui ai punti a), b), c), sub-1, ed inoltre:

- d) della vetustà;
- e) della tipologia;
- f) della qualità edilizia.

0/3335/5/6.

DARDINI, BRUZZANI, UMIDI, BELLOCCHIO, ANTONI, TRIVA, BRINA, AULETA, PIERINO.

La Camera,

considerato che non è stato ancora risolto adeguatamente il problema della mancanza di personale tecnico ed amministrativo del Ministero delle finanze, ed in particolare considerato che risultano attualmente scoperti: 5.076 posti in organico presso la Direzione generale delle imposte dirette; 2.043 posti in organico presso l'Amministrazione centrale e le intendenze di finanza; 1.620 posti in organico presso le dogane e gli UTIF; 1.428 posti in organico presso il catasto e gli UTE; 1.080 posti in organico presso la Direzione generale delle imposte indirette,

invita il Governo

a procedere senza ulteriori indugi alla attuazione delle norme previste per l'ordinamento e il reclutamento del personale anche avvalendosi delle disposizioni contenute nell'articolo 4 del decreto-legge 17 dicembre 1984, n. 853, convertito nella legge 17 febbraio 1985, n. 17, con particolare riferimento al comma 14-bis, che riguarda il personale tecnico ed amministrativo (geometri, ragionieri, cassieri, eccetera), sul quale grava gran parte del lavoro di base dell'amministrazione finanziaria.

0/3335/6/6.

BRUZZANI, DARDINI, BELLOCCHIO, ANTONI, TRIVA, AULETA, BRINA, UMIDI, PIERINO.

Accolto dal Governo come raccomandazione

IV COMMISSIONE PERMANENTE
(Giustizia)

TABELLA n. 5

La Camera,

considerato il rilievo costituzionale delle attribuzioni del Ministro di grazia e giustizia nella promozione dell'azione disciplinare nei confronti dei magistrati;

ritenuto che tale funzione acquista particolare importanza anche ai fini di rafforzare la credibilità e il prestigio della funzione giurisdizionale;

impegna il Governo

a presentare al Parlamento entro il 30 aprile 1986 una relazione sul numero dei procedimenti disciplinari promossi dal Ministro di grazia e giustizia o dal Procuratore generale presso la Corte di Cassazione nel corso di ciascuno degli anni 1981-1982-1983-1984 — sui criteri di massima cui si è attenuto — sugli accertamenti compiuti prima della promozione del procedimento — sulla fase degli stessi e sul loro esito.

0/3336/Tab. 5/1/4.

MACIS, VIOLANTE, LANFRANCHI
CORDIOLI.

La Camera,

considerata la difficoltà con la quale si stanno predisponendo strumenti ed interventi per lo svolgimento del maxi-processo di Palermo;

rilevato il suo significato in termini di dispiegamento della legalità democra-

Accolto dal Governo

Accolto dal Governo

tica contro il progetto criminoso delle organizzazioni mafiose;

constatato che l'avvenuta costituzione delle giurie popolari dimostra che la cittadinanza di Palermo ha in sé le risorse civili per rispondere adeguatamente alla sfida mafiosa;

impegna il Governo

a proseguire nella predisposizione di misure logistiche dirette a garantire il regolare svolgimento del processo.

0/3336/Tab. 5/2/4.

VIOLANTE, DE GREGORIO, LANFRANCHI CORDIOLI.

La Camera,

considerate le zone vaste di arretratezza strutturale e culturale nelle quali si inserisce la politica generale verso i minori;

ribadito il principio del prioritario compito dello Stato nella tutela e difesa dei minori;

constatato come la dignità dei minori e i loro diritti vengano quotidianamente calpestati e come spesso l'aspetto repressivo sia strumento comune per intervenire su di essi;

dando atto della istituzione dell'ufficio per la giustizia minorile alle dirette dipendenze del ministro;

visto l'impegno del Parlamento per dotarsi di moderni strumenti e norme per una riforma organica della politica e degli interventi nel mondo minorile;

Accolto dal Governo

invita il Governo:

1) a presentare il disegno di legge sulla riforma del sistema di giustizia minorile e dell'ordinamento penitenziario minorile già previsto nell'articolo 79 della legge n. 354 del 1975;

2) a sviluppare l'azione di raccordo con gli Enti locali e le Regioni al fine di coordinare gli interventi non solo del recupero della devianza minorile, ma anche della sua prevenzione.

0/3336/Tab. 5/5/4.

PEDRAZZI CIPOLLA, LANFRANCHI
CORDIOLI, MACIS.

La Camera,

rilevata l'urgente necessità di una migliore distribuzione del personale dell'amministrazione giudiziaria e di una più « razionale distribuzione degli uffici sul territorio anche in funzione delle riforme »;

richiamato l'impegno del Governo a riferire al Parlamento su questo argomento entro il termine del 31 marzo 1985 che venne superato in attesa della relazione della Commissione Mirabelli;

considerato altresì che numerose proposte istitutive di nuovi uffici giudiziari pendenti davanti al Parlamento sono state accantonate in attesa di conoscere gli orientamenti generali del Governo;

impegna il Governo

a riferire al Parlamento entro il 30 aprile 1986 in ordine ai criteri, alle modalità ed ai tempi cui intende attenersi per avviare la revisione delle circoscrizioni giudiziarie.

0/3336/Tab. 5/6/4.

MACIS, VIOLANTE, LANFRANCHI
CORDIOLI.

Accolto dal Governo

La Camera,

presa visione della relazione del Ministro sugli effetti e sui problemi interpretativi posti dalla legge 26 novembre 1981, n. 689;

preso atto dell'incarico affidato a un gruppo di studio sugli effetti della depenalizzazione nell'amministrazione della Giustizia i cui risultati dovevano essere già conosciuti verso la metà del 1985;

presa visione della relazione del Ministro sull'applicazione delle nuove leggi sulla competenza penale e civile del pretore, sulle nuove norme in materia di arresto in flagranza per i reati di competenza del pretore;

considerato che quest'ultima relazione si riferiva al periodo 1° dicembre 1984 - 31 maggio 1985

impegna il Governo

a presentare al Parlamento entro il 31 maggio 1986:

1) i risultati dello studio sugli effetti della depenalizzazione e le proposte formulate dagli esperti;

2) gli effetti dell'applicazione delle nuove leggi sulla competenza civile e penale del pretore o sull'arresto in flagranza riferiti al periodo intercorrente dall'entrata in vigore al 31 dicembre 1985 nonché gli effetti provocati dall'aumento di competenza del conciliatore.

0/3336/Tab. 5/7/4.

VIOLANTE, MACIS, GRANATI CARUSO.

Accolto dal Governo

La Camera,

vista l'insufficienza del Corpo degli agenti di custodia che costringe gli agenti stessi ad un lavoro straordinario tra le 70 e le 150 ore mensili;

ritenuto che tutto ciò incide sul funzionamento delle strutture carcerarie;

Accolto dal Governo

auspicando che il Governo in attesa dell'approvazione della legge di riforma adotti un ulteriore provvedimento stralcio che consenta l'aumento di altri 2 000 agenti di custodia anche al fine di eliminare il ricorso al lavoro straordinario ed assicurare ai dodici stabilimenti di pena che saranno aperti nel corso del 1986 un minimo di organico,

impegna il Governo

ad adottare gli opportuni provvedimenti per il raggiungimento delle predette finalità

0/3336/Tab 5/8/4

NICOTRA

III COMMISSIONE PERMANENTE
(Affari esteri)

TABELLA n. 6

La Camera,

premessò che, come dimostrato dai documenti approvati alla Conferenza dell'ONU di Nairobi per il decennio della donna nei PVS, la politica di cooperazione e sviluppo condotta fino ad ora non solo non ha migliorato la condizione materiale e il ruolo della donna, ma in troppi casi ne ha peggiorato la condizione di subalternità nei rapporti economici, sociali e personali e che ciò ha provocato spesso il fallimento dei progetti di sviluppo,

che i dati disponibili sulla morte per fame, sulle malattie e l'analfabetismo continuano a segnalare una condizione sensibilmente peggiore per le donne e per l'infanzia,

che le donne dei PVS devono farsi carico dei 2/3 del lavoro ricevendo meno di 1/3 del reddito,

che i tecnici della cooperazione economica occidentale nella formulazione dei piani d'intervento non considerano la specificità della condizione della donna, tanto è vero che gli interventi fino ad ora effettuati fanno emergere la mancanza quasi totale di iniziative e di esperienza specifiche verso le donne e le loro organizzazioni,

impegna il Governo

ad operare in ogni sede per la realizzazione delle indicazioni della Conferenza di Nairobi, al fine di alleviare le condi-

Accolto dal Governo

zioni delle donne nei paesi del PVS e rimuoverne le cause e in particolare

1) a provvedere perché vengano incrementati i « progetti donna » nell'ambito dei programmi e degli interventi di cooperazione allo sviluppo,

2) a garantire che nessun progetto di cooperazione allo sviluppo sia elaborato e realizzato senza tenere conto della sua ripercussione sulla popolazione femminile,

3) a predisporre la creazione di servizi specializzati e specifici nell'ambito del Ministero, per la cooperazione allo sviluppo e a garantire a rappresentanti tanto dei Paesi donatori che dei paesi beneficiari di partecipare al processo di elaborazione di scelta e di realizzazione dei programmi di intervento e di sviluppo soprattutto in riferimento ai settori della sanità, dell'agricoltura, dell'approvvigionamento idrico, della distribuzione degli aiuti alimentari e dell'informazione,

4) a facilitare e promuovere in tutte le forme possibili la partecipazione delle donne alla formazione tecnica e professionale

0/3336 Tab 6/4/3

TREBBI, CRIPPA, SANLORENZO,
CRUCIANELLI

La Camera,

in relazione alla recente riunione della Conferenza dei presidenti delle regioni svoltasi alla presenza del Presidente della Corte costituzionale Paladin, del Ministro dell'interno Scalfaro, del Ministro per le regioni Vizzini e del Ministro degli esteri Andreotti sul ruolo delle regioni in materia di presenza all'estero,

impegna il Governo

a definire entro il mese di aprile del 1986 un protocollo di intesa fra regioni e Go-

Accolto dal Governo

verno, in particolare con il Ministero degli affari esteri, contenente norme di comportamento sui rapporti di frontiera, sulle politiche migratorie, culturali, sulle possibilità di interventi e di collaborazione delle regioni all'attuazione della politica di cooperazione con i paesi in via di sviluppo secondo le indicazioni già contenute nella legge 8 marzo 1985, n 73

0/3336 Tab 6/6/3

SANLORENZO, TREBBI, CRUCIANELLI, CRIPPA

La Camera,

impegna il Governo

ad avviare le attività preparatorie della seconda Conferenza dell'emigrazione italiana, il cui svolgimento dovrà avvenire entro il prossimo anno 1986

0/3336 Tab 6/10/3

GIADRESCO, PUJIA, MARTE FERRARI

La Camera,

consapevole della improcrastinabile esigenza di adeguare le strutture del Ministero degli affari esteri e l'assetto normativo ed economico del personale della carriera diplomatica e delle altre qualifiche agli accresciuti impegni internazionali del nostro Paese, sia sul piano bilaterale che su quello multilaterale,

ribadendo la necessità di assicurare, in linea con quanto realizzato dai Paesi maggiormente industrializzati, un organico ed efficace coordinamento di tutte le iniziative promosse nel campo delle relazioni internazionali, attraverso la riaffermazione del ruolo centrale del Ministero degli affari esteri nella elaborazione e nella conduzione della politica estera,

Accolto dal Governo

Accolto dal Governo

convinta in particolare che lo sviluppo della cooperazione economico-finanziaria e tecnologico-commerciale, come anche l'evoluzione della politica di tutela delle collettività all'estero e della promozione culturale rappresentano componenti essenziali di un attivo e qualificato apporto dell'Italia ad una politica di pace, di sicurezza e di cooperazione internazionale,

impegna il Governo

a presentare, entro il primo trimestre del 1986, un disegno di legge che

ristrutturi l'Amministrazione centrale e la rete delle rappresentanze all'estero in modo da consentire al Ministero degli affari esteri di assolvere pienamente alla sua funzione ed anche ai necessari compiti di coordinamento dell'attività di altri Ministeri ed enti che concorrono ad iniziative aventi rilevanza internazionale,

preveda una riforma della carriera diplomatica che, nel riaffermare le peculiarità funzionali, miri a rafforzare i meccanismi di reclutamento, a razionalizzare i ritmi di scorrimento e a potenziare le specializzazioni,

espanda in modo adeguato le dotazioni organiche della carriera diplomatica e delle aree amministrative in relazione all'accresciuto fabbisogno della rete all'estero, e dei compiti di coordinamento del Ministero,

indichi in un quadro di espansione delle specifiche professionalità del personale del Ministero degli esteri, le necessarie misure di adeguamento del trattamento economico, con particolare riguardo agli oneri e ai disagi connessi con gli avvicendamenti tra il servizio presso le sedi all'estero e quello presso l'Amministrazione centrale

0/3336 Tab 6/12/3

LA MALFA, CANULLO, SPINI, CATTANEI, BONALUMI, GABBUGIANI, ARMATO

La Camera,

considerato che nell'ultimo quinquennio più di 1 000 militari stranieri hanno frequentato corsi presso i centri di addestramento delle Forze armate della Repubblica,

rilevato che non pochi di tali militari appartenevano a eserciti utilizzati dai relativi governi per spietate repressioni condannate dalla coscienza internazionale,

tenuto conto che le spese sostenute al riguardo dallo Stato italiano sono state effettuate in forza di un'interpretazione quanto meno estensiva dell'articolo 14, lettera a) della legge 9 febbraio 1979, n 38,

impegna il Governo

ad una più severa selezione degli Stati i quali chiedono che i loro militari siano addestrati presso le nostre Forze armate, e ad una più rigorosa interpretazione della citata legge n 38, in modo da evitare che le risorse che il Parlamento italiano ha destinato e destina allo sviluppo di Paesi economicamente sfavoriti si trasformino in finanziamenti di oppressione o in veicoli per un futuro commercio di armi

0/3336 Tab 6/2/3

MASINA, GIADRESCO, FERRARI
MARTE, CRUCIANELLI, CRIPPA

La Camera,

considerato che nel corso della recente Assemblea congiunta del Fondo monetario internazionale e della Banca Mondiale svoltasi a Seul, la questione dell'indebitamento dei Paesi del Terzo mondo è stata al centro del dibattito ed è stata oggetto di una specifica proposta da parte degli Stati Uniti, accolta per altro con notevole scetticismo sia da parte dei paesi indebitati che da parte dell'ambiente bancario internazionale,

Accolto dal Governo come raccomandazione

Accolto dal Governo come raccomandazione

tenuto conto del fatto che oggettivamente la situazione nei Paesi indebitati va sempre più degradandosi e che si riconosce ormai come le politiche sinora praticate, da parte del Fondo monetario internazionale e dei maggiori Paesi industrializzati, penalizzano le possibilità di sviluppo dei Paesi del Terzo mondo e determinano effetti negativi sulla possibilità stessa di ripresa dell'economia mondiale,

impegna il Governo

a definire una posizione chiara e costruttiva sulla questione dell'indebitamento, possibilmente concordata a livello europeo. A tal fine ritiene che una soluzione positiva e duratura della questione possa aversi su queste basi

a) per i Paesi indebitati più poveri (che non hanno accesso al mercato internazionale e sono ancora colpiti dal dramma della fame), vanno studiate modalità per la cancellazione dei debiti, dando piena attuazione agli impegni già assunti in questa direzione, come si legge nella relazione semestrale relativa al primo semestre 1985 nel quadro della cooperazione economica e finanziaria dell'Italia con i paesi in via di sviluppo. In particolare si ricerchino le modalità per trasformare i crediti in doni già nel 1986, per quei 5 Paesi ancora colpiti dall'emergenza-fame come afferma Edward Saoum, direttore generale della FAO, nella Conferenza delle agenzie dell'ONU, del 9 novembre 1985,

b) per i Paesi indebitati a medio reddito, la cui esposizione è soprattutto nei confronti delle grandi banche commerciali, occorre, nel breve periodo, ristrutturare il loro debito in modo tale che il pagamento degli interessi non superi annualmente una percentuale fissa delle loro entrate da esportazione, mentre nel medio periodo, è necessario assicurare flussi adeguati di finanziamenti per lo sviluppo attraverso l'attivazione di nuovi canali ufficiali, capaci di riciclare, verso tali Paesi, una quota adeguata della liquidità internazionale già disponibile o da

creare, mediante una nuova emissione di diritti speciali di prelievo,

c) arrivare ad una Conferenza monetaria internazionale fra debitori e creditori nella quale sia possibile concordare una sospensione temporale generalizzata del pagamento del servizio del debito, condizione ormai essenziale perché nei Paesi indebitati possa riprendere uno sviluppo economico e sociale

0/3336 Tab 6/3/3

CRUCIANELLI, CRIPPA, SANLORENZO, TREBBI, MASINA

La Camera,

premesso che l'esperienza di questi anni ha reso evidente come l'educazione allo sviluppo assuma rilevante importanza nella formazione dei giovani e per la crescita della coscienza e dell'impegno per la riduzione delle disuguaglianze fra il nord e il sud del mondo, nell'interesse della pace e del nostro stesso Paese,

impegna il Governo

a predisporre, a decorrere dall'anno scolastico 1986-1987, programmi di educazione allo sviluppo e alla comprensione internazionale nelle strutture dell'insegnamento nazionale e della formazione permanente, come premessa per l'inserimento dell'educazione allo sviluppo nei programmi e nella pratica scolastica,

ad indicare un quadro di certezze e sostegni per l'attività di formazione degli insegnanti, di lavoratori e studenti stranieri dei paesi in via di sviluppo in Italia, del personale italiano destinato ad essere inviato nei paesi in via di sviluppo, anche utilizzando le più aggiornate competenze del sistema universitario, delle regioni, delle Organizzazioni non governative e degli esperti e volontari che abbiano maturato esperienze significative

Accolto dal Governo come raccomandazione

nelle attività di cooperazione allo sviluppo

0/3336 Tab 6/5/3

CRIPPA, TREBBI, CRUCIANELLI,
SANLORENZO

La Camera,

considerato che la presenza di più strumenti legislativi e operativi in materia di cooperazione allo sviluppo e di diversi fondi e competenze suddivise fra vari Ministeri, l'estensione di iniziative periferiche e non governative di aiuto allo sviluppo e l'assenza di certezze finanziarie e di riferimento per le Organizzazioni non governative per il 1986, determinano incertezze, sovrapposizioni, contraddizioni e ritardi negli interventi di cooperazione allo sviluppo, nonché difficoltà nell'espletamento delle funzioni del Parlamento,

impegna il Governo

1) ad assicurare l'effettivo coordinamento e raccordo delle strutture e degli enti che svolgono attività di cooperazione allo sviluppo,

2) a predisporre ogni misura che possa favorire una rapida approvazione da parte del Parlamento di una nuova, unica ed organica legislazione allo sviluppo dell'Italia, interamente ricondotta nell'ambito del Ministero degli affari esteri, in particolare

a) fornendo concrete ed aggiornate documentazioni sugli esiti almeno di quegli interventi che si considerano particolarmente significativi ai fini della nuova legislazione,

b) mettendo a disposizione del Parlamento le relazioni delle missioni ricognitive del Dipartimento alla cooperazione allo sviluppo sugli esiti dei progetti degli anni trascorsi e sullo stato delle principali attività in corso,

Accolto dal Governo come raccomandazione

c) inoltrando al Parlamento i risultati dell'apposita Commissione istituita fin dal 1982 per la razionalizzazione delle strutture e delle procedure del Dipartimento

0/3336 Tab 6/7/3

SANLORENZO, CRIPPA, TREBBI,
CRUCIANELLI

La Camera,

in considerazione delle necessita inderogabili, dopo sei anni di politica di cooperazione allo sviluppo svolta dall'Italia, di verificare la corrispondenza fra gli obiettivi perseguiti e i risultati ottenuti,

verificato come l'ampia documentazione messa a disposizione del Parlamento non risponda ancora all'esigenza di una verifica degli esiti concreti, per singole regioni e Paesi e per ogni intervento, anche per il numero esiguo di unità tecniche di valutazione nei Paesi interessati, nonché per l'inadeguatezza delle strutture predisposte in Italia,

impegna il Governo

1) a presentare in occasione del bilancio di previsione per l'anno 1987 una edizione rinnovata della relazione prevista dall'articolo 3 della legge 9 febbraio 1979, n. 38, nella quale sia rappresentato l'esito complessivo e quello dettagliato, paese per paese, dei singoli progetti, dei doni e dei crediti di aiuto concessi, lo stato di avanzamento dei progetti pluriennali, l'esito delle iniziative multilaterali e un libro bianco sui risultati conseguiti dalle organizzazioni non governative dal 1980 al 1985,

2) a garantire la documentazione necessaria alla Corte dei conti per consentire una relazione su tutti i bilanci arretrati sui quali sinora non sono state rese note le conclusioni,

3) ad istituire rapidamente, e comunque entro il 1986, unità tecniche di

Accolto dal Governo come raccomandazione

valutazione dotate di personale qualificato o ad utilizzare altri strumenti equipollenti, in grado di seguire l'iter dei progetti e di presentare documentate relazioni periodiche o per indagine campione in tutti i paesi dove siano stati compiuti interventi o investimenti ai sensi della legge 5 febbraio 1979, n. 38 e della legge 8 marzo 1985, n. 73 superiori ai cento miliardi,

4) a riferire al Parlamento entro giugno 1986 sul grado di operatività delle unità tecniche nel frattempo costituite,

5) a dotare già nel 1986 e prima della riforma della legislazione sulla cooperazione allo sviluppo l'ufficio valutazione progetti del Dipartimento allo sviluppo del personale necessario

0/3336 Tab 6/8/3

SANLORENZO, CRIPPA, TREBBI,
CRUCIANELLI

La Camera,

constatato che lo stanziamento per la Cooperazione allo sviluppo nel 1986 interrompe la tendenza all'incremento verificatasi negli anni precedenti,

memore dei numerosi impegni del Governo, ribaditi nella stessa relazione annuale sulla politica di cooperazione che accompagna i documenti di bilancio, indicanti l'obiettivo del conseguimento per la cooperazione allo sviluppo dello 0,7 per cento del PNL entro il 1990,

tenuto conto che il Governo ha già assicurato nel 1984 la comunicazione al Parlamento dell'entità percentuale in rapporto al PNL dell'aiuto allo sviluppo nei successivi tre anni,

impegna il Governo

a ribadire la validità degli impegni assunti,

a comunicare al Parlamento in occasione dell'esame delle leggi finanziaria e

Accolto dal Governo come raccomandazione

di bilancio 1987 l'entità degli stanziamenti per la cooperazione allo sviluppo nei prossimi anni, precisando le percentuali annue sul PNL fino al raggiungimento dell'annunciato 0,7 per cento nel 1990

0/3336 Tab 6/9/3

CRIPPA, SANLORENZO, TREBBI,
CRUCIANELLI

La Camera,

in occasione della discussione dello stato di previsione del Ministero degli affari esteri per il 1986,

considerato che è dal 1977 che deve essere messo in atto l'accordo relativo allo scambio di delegazioni commerciali fra l'Italia e la Corea del Nord,

tenuto conto dell'incremento assai rilevante che gli scambi commerciali tra i due Paesi hanno avuto negli ultimi anni e degli ulteriori possibili incrementi,

impegna il Governo

a realizzare, entro quest'anno, l'accordo del 1977

0/3336 Tab 6/11/3

CANULLO, BONALUMI, SPINI, MASINA, GORLA, GABBUCCIANI

Accolto dal Governo come raccomandazione

VIII COMMISSIONE PERMANENTE
(Pubblica istruzione)

TABELLA n. 7

La Camera,

considerato che dalle proteste studentesche dei giorni scorsi, è emersa una pressante richiesta di aule e di strutture,

ritenuto che gli interventi di edilizia vanno considerati prioritari rispetto ad altri in quanto costituenti il necessario presupposto per interventi di carattere più squisitamente didattico e di prefornazione

impegna il Governo

a procedere entro il più breve termine al censimento del fabbisogno edilizio, scolastico ed universitario, presentando al Parlamento le risultanze, anche al fine di stabilire le priorità di intervento

0/3336 Tab 7/4/8

POLI BORTONE, RALLO, ALOI

Accolto dal Governo

La Camera,

considerato quanto disposto dai commi 11, 12, 13, 14, 15, 16 dell'articolo 9 della legge finanziaria,

tenendo conto che le disposizioni suddette si applicherebbero al personale di ruolo e che da molti anni è riuscito a conquistare una cattedra ed una sede,

impegna il Governo

ad attuare dette norme costantemente su richiesta dagli interessati o, comunque,

Accolto dal Governo

con la esplicita accettazione da parte degli stessi

0/3336 Tab 7/6/8

POLI BORTONE, RALLO, ALOI

La Camera,

in sede di discussione del bilancio preventivo del Ministero della pubblica istruzione per il 1986, considerata la giusta richiesta degli studenti, dei docenti, dello stesso personale direttivo delle scuole di garantire autonomia funzionale alle unità scolastiche,

impegna il Governo

a trasferire alle scuole fondi per l'acquisto di attrezzature e sussidi didattici, secondo decisioni autonome dei consigli di istituto in relazione alle esigenze di una più adeguata promozione degli studenti,

a garantire alle scuole secondarie superiori attrezzature e sussidi adeguati per l'introduzione dell'insegnamento delle lingua straniera e di cultura informatica

0/3336 Tab 7/9/8

MINOZZI, BIANCHI BERETTA, BOSI
MARAMOTTI

La Camera,

in sede di discussione del bilancio preventivo del Ministero della pubblica istruzione per l'anno 1986, considerato che le norme di sicurezza antincendio recentemente diramate, che fanno obbligo agli Enti locali di intervenire sugli edifici pubblici (scuole, biblioteche, eccetera) con opere strutturali o aggiuntive, comportano un onere di grosse proporzioni,

considerato che la legge finanziaria e il bilancio del Ministero della pubblica istruzione non prevedono alcuna voce di previsione per tali spese di rilevanti proporzioni,

Accolto dal Governo come raccomandazione

Accolto dal Governo

impegna il Governo

a) a concedere un'immediata proroga dei termini per l'applicazione delle suddette norme,

b) a prevedere uno stanziamento adeguato di trasferimento di fondi ai lavori per i compiti loro richiesti in materia di norme di sicurezza antincendio

0/3336 Tab 7/11/8

BOSI MARAMOTTI, BIANCHI BERRETTA, FERRI, MINOZZI

La Camera,

considerato il dibattito in corso sull'insegnamento del latino nella scuola secondaria superiore

impegna il Governo

a istituire corsi sperimentali per insegnare a parlare la lingua latina nei licei classici e scientifici e comunque a modificare profondamente l'insegnamento attuale avvicinandolo alle modalità di insegnamento delle lingue moderne

0/3336 Tab 7/12/8

FIANDROTTI

Approvato dalla Commissione limitatamente alla premessa e, alla seconda parte, dalle parole « a modificare » fino alla fine

II COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari interni)

TABELLA n. 8

La Camera,

in considerazione dei ritardi esistenti nella copertura degli organici della Polizia di Stato,

consapevole dell'estrema importanza di tale problematica,

impegna il Governo

a inserire nella relazione al Parlamento prevista dalla legge n. 121 del 1981 precise indicazioni concernenti

il personale della Polizia di Stato, in base alle qualifiche, ai livelli e alla suddivisione su base provinciale,

gli organici previsti per qualifica e per i diversi reparti

0/3336/Tab 8/1/2

TORELLI, GUALANDI, CONTI

Accolto dal Governo

La Camera,

valutata la tabella 8, per la parte riferentesi alla spesa del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, che pone in risalto la persistente inadeguatezza degli organici e dei mezzi tecnologici a disposizione del Corpo per far fronte compiutamente ai compiti istituzionali,

impegna il Governo a

1) ampliare la pianta organica del Corpo dei vigili del fuoco e predisporre le misure idonee al fine di poter rapidamente applicare la recente normativa che ha snellito le procedure per le assunzioni,

Accolto dal Governo

2) presentare proposte per un aumento delle risorse previste dalla legge n. 197 del 1985 al fine di migliorare le capacità di intervento del Corpo,

3) presentare entro sei mesi un programma di iniziative capaci di individuare le modalità atte a dotare il Corpo dei vigili del fuoco delle strutture operative idonee a superare la legislazione di emergenza in materia di certificazione nella prevenzione incendi,

4) sottoporre una proposta di riorganizzazione della struttura del bilancio con particolare riferimento alla rubrica 5 della tabella 8,

5) presentare entro sessanta giorni il più volte annunciato disegno di legge inerente il servizio di prevenzione incendi negli aeroporti, per normalizzare la situazione in tutti gli scali aerei che attualmente fruiscono del servizio espletato dal Corpo nazionale dei vigili del fuoco

0/3336/Tab 8/2/2

TORELLI, GUALANDI, PETROCELLI,
SCARAMUCCI GUAITINI, CAPRILI

La Camera,

considerato l'aggravarsi della condizione complessiva di vita dei cittadini handicappati a causa della difficile situazione economica, del mercato del lavoro, della restrizione costante della spesa sanitaria e degli enti locali in virtù delle leggi finanziarie,

constatata la mancata approvazione di leggi fondamentali, quali la riforma dell'assistenza, il riordino della pensionistica per gli invalidi civili,

rilevato come negli appositi Comitati ristretti della Camera e del Senato siano ad un punto avanzato di definizione i testi unificati per la legge quadro di integrazione sociale dei cittadini portatori di *handicap* e di riforma del collocamento obbligatorio,

Accolto dal Governo

impegna il Governo

a presentare entro quattro mesi un proprio disegno di legge relativo al riordino del sistema pensionistico per gli invalidi civili, affinché si avvii al più presto nella Commissione competente il confronto sulle proposte di legge già presentate,

a quantificare al più presto la somma complessiva occorrente per un primo avvio e realizzazione della prevista legge quadro per l'integrazione degli handicappati, mediante il riordino della spesa esistente ed appositi stanziamenti aggiuntivi,

ad adoperarsi affinché nelle Commissioni competenti si avvii il confronto sul riordino dell'assistenza, fondamentale garanzia per superare rapidamente frammentarietà e disparità negli interventi e per garantire a tutti i cittadini e soprattutto a coloro che sono handicappati certezza delle prestazioni e dignitose condizioni di vita

0/3336/Tab 8/4/2

MIGLIASSO, DIGNANI GRIMALDI,
GUALANDI, SCARAMUCCI GUAI-
TINI, CONTI

La Camera,

rilevato che la proposta di ristrutturazione dei trasferimenti finanziari alle autonomie locali anche in connessione con la prevista riattribuzione della capacità impositiva agli enti locali e alla avviata riforma della finanza locale, rischia di recare danni gravissimi ai piccoli comuni spesso operanti in zone di grave depressione socio-economica,

preoccupata per il rischio che l'ulteriore contrazione dei trasferimenti possa diminuire la quantità e la qualità dei servizi a popolazioni con caratteristiche esistenziali difficili,

atteso che già oggi molti piccolissimi comuni per effetto delle norme relative alle vigenti disposizioni non sono in

Accolto dal Governo

grado di fare i bilanci in quanto le entrate sono inferiori alle spese correnti in conseguenza o della mancata determinazione delle sovrimposta ENEL o del più frequente maggior incremento delle spese correnti dovuto agli incrementi degli oneri per i dipendenti più accelerati degli incrementi percentuali dei trasferimenti,

impegna il Governo

ad operare perché

1) vengano sanate le situazioni pregresse che non hanno consentito la presentazione dei rendiconti,

2) vengano adottati provvedimenti che garantiscano il futuro dei piccoli comuni e l'equilibrio di entrate e spese soprattutto al fine di favorire l'erogazione più qualificata dei servizi che garantiscano al meglio la permanenza delle popolazioni anche nei piccolissimi centri

0/3336/Tab 8/5/2

PIREDDA, NENNA D'ANTONIO, SCAIOLA

IX COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavori pubblici)

TABELLA n. 9

La Camera,

considerata la necessita di spostare l'attenzione della Commissione dal mero esame dei dati contenuti nel bilancio di previsione e nella finanziaria a quello degli atti legislativi e/o amministrativi che ne costituiscono l'origine, con particolare riferimento alle rimodulazioni di spesa, per quanto riguarda il disegno di legge finanziaria, ed ai residui passivi, per quanto attiene al bilancio di previsione, che l'entità di entrambi i fenomeni nel campo dei lavori pubblici rende improcrastinabile l'esame dei seguenti profili

1) la tecnica della legislazione di spesa,

2) la capacità attuativa dei centri di spesa,

3) la eventuale connessione tra politica di bilancio, ossia di contenimento del *deficit*, e inoperatività delle decisioni di spesa,

ritenuto che, con riguardo a quest'ultimo profilo, per il 1986, come già negli anni precedenti, la quasi totalità delle rimodulazioni di spesa per la realizzazione di lavori pubblici,

ritenuto ancora che tali rimodulazioni rappresentano ormai da anni la più immediata opportunità di contenimento del *deficit* pubblico e che il Governo si è impegnato a fornire entro marzo '86 una dettagliata relazione sul fenomeno dei residui passivi,

Accolto dal Governo

impegna il Governo

a fornire nella relazione di cui sopra precisi elementi di valutazione sullo specifico fenomeno dei residui passivi, propri o di stanziamento, in relazione a tutti i centri di spesa che hanno competenza in materia di interventi infrastrutturali, evidenziando i motivi di inefficienza e di avviare iniziative per il miglioramento delle tecniche di legislazione delle spese in campo infrastrutturale, con particolare riferimento alle quantificazioni degli stanziamenti ed ai tempi di approvazione delle leggi

0/3335/1/9

MANFREDI, RICCIUTI

La Camera,

considerato che

il settore dell'edilizia residenziale sopporta complessivamente una rimodulazione di 1 450 miliardi e che tale rimodulazione è resa accettabile dalla dimostrata lentezza di spesa del meccanismo messo in essere con il piano decennale dell'edilizia del 1978,

la situazione alloggiativa del paese continua ad essere caratterizzata da gravi tensioni determinate sia dalla crisi del mercato locativo privato sia dalla perdita di funzione di quello pubblico di sovvenire alle esigenze dei ceti meno abbienti, per l'impossibilità di operare la mobilità interna fra gli assegnatari non aventi più diritto,

ritenuto conclusivamente che

le potenzialità operative offerte dagli stanziamenti dello Stato sono, nel medio periodo, di gran lunga superiori alle possibilità della struttura pubblica a programmare e a spendere

impegna il Governo

a predisporre tempestivamente il nuovo piano decennale per l'edilizia residenziale

Accolto dal Governo come raccomandazione

pubblica individuando soluzioni che garantiscano

a) nell'edilizia sovvenzionata, meccanismi di programmazione e di spesa celeri e più aderenti alle necessità effettive dei ceti meno abbienti, con garanzia di reale destinazione a loro degli alloggi costruiti,

b) nell'edilizia agevolata meccanismi di agevolazione creditizia effettivamente appetibili dai ceti medi in modo da offrire un concreto sostegno alla domanda che si rivolge all'acquisto della prima casa,

c) nella disciplina delle locazioni, la revisione della stessa in maniera da renderla coordinata con l'edilizia sovvenzionata, adoperando a tal fine la leva del fondo sociale quale concreto strumento di sostegno della domanda in locazione proveniente da ceti meno abbienti,

d) nelle agevolazioni fiscali, l'avvio di una reale, stabile e razionale riforma del sistema impositivo immobiliare, che renda l'utente indifferente al diverso regime impositivo gravante sui singoli soggetti alienanti, assicurando, nel frattempo, tale uniformità di trattamento con la proroga dell'articolo 2 della legge n 118 del 1985, da conseguire con decreto-legge in modo da evitare che si producano soluzioni di continuità

0/3335/2/9

MANFREDI, RICCIUTI

La Camera,

considerato che la legge 8 agosto 1985, n 431, ha determinato non poche difficoltà interpretative ed applicative, non tanto in relazione al regime introdotto dall'articolo 1, quanto, piuttosto, con riferimento al sistema di definizione delle aree da sottoporre a vincolo di inedificabilità assoluta in attuazione della predisposizione da parte delle regioni dei piani paesistici,

rilevato che, nonostante l'importante sforzo compiuto dal Ministero dei beni

Accolto dal Governo come raccomandazione

culturali ed ambientali di predisporre una circolare interpretativa, le amministrazioni competenti e gli organi giurisdizionali non intendono prendere atto delle indicazioni ministeriali, attenendosi ad una interpretazione più rigorosa e restrittiva, con evidenti riflessi negativi sulle attività economiche ed industriali in corso all'entrata in vigore della legge 8 agosto 1985, n. 431,

ritenuto, inoltre, che il termine posto dalla legge per la predisposizione dei piani paesaggistici da parte delle regioni, non risulta idoneo per l'assolvimento di tale compito,

impegna il Governo

ad emanare rapidamente un provvedimento di interpretazione della legge 8 agosto 1985, n. 431, con particolare riferimento agli articoli 1-ter ed 1-quinquies, ed in particolare, relativamente al regime giuridico da applicare alle attività in corso alla data di entrata in vigore della legge n. 441 del 1985, alla procedura cui sottoporre le iniziative riguardanti la realizzazione delle opere pubbliche, nonché alla sovrapposizione tra legislazioni generale e speciale

0/3335/3/9

MANFREDI, RICCIUTI

La Camera,

considerato che

e ormai improcrastinabile l'esigenza di rivedere la struttura del Ministero dei lavori pubblici,

esso soffre da tempo di un progressivo depauperamento delle sue funzioni ad opera sia di altri Ministeri esistenti o di recente istituzione, sia di altri centri di spesa,

da più parti si valuta l'importanza delle opere pubbliche per il sostegno dell'occupazione,

manca qualsiasi quadro attendibile delle opere da realizzare e conse-

Accolto dal Governo come raccomandazione

guentemente un centro unitario di coordinamento in materia di opere pubbliche,

impegna il Governo

ad attivarsi perché si avvii la ristrutturazione del Ministero dei lavori pubblici si da promuovere la formazione di personale professionalmente qualificato e di trasformare il Ministero in un centro di reale programmazione ed effettivo coordinamento tecnico-politico di tutti gli interventi infrastrutturali da realizzarsi sul territorio nazionale da qualsivoglia centro di spesa

0/3335/4/9

MANFREDI, RICCIUTI

La Camera,

considerato che la Commissione stessa deve avvalersi di strumenti conoscitivi idonei a rappresentare nel suo insieme il quadro economico-finanziario dei lavori pubblici eseguiti o in programma sul territorio nazionale, che anche nel corso dell'esame dell'attuale disegno di legge finanziaria, nonché nelle analoghe occasioni degli anni passati, la Commissione stessa ha avuto modo di esprimere a chiare lettere questa esigenza, rilevando che l'entità dei lavori pubblici direttamente realizzati e/o promossi da Amministrazioni dello Stato diverse dal Ministero dei lavori pubblici è particolarmente consistente, che è, pertanto, riduttivo che l'esame del bilancio dello Stato si limiti, nei lavori della Commissione, all'esame della tabella 9 la quale si riferisce ai soli dati di previsione delle spese del Ministero dei lavori pubblici e dell'ANAS,

impegna il Governo

a fornire alla Commissione, entro il 30 marzo 1986, elementi di informazione utili per valutare, nel suo complesso, la situazione economico-finanziaria dei flussi di spesa pubblica riguardanti le opere ed i lavori pubblici

0/3335/5/9

MANFREDI, RICCIUTI

Accolto dal Governo

La Camera,

constatato che la regione Val d'Aosta e la società Italstat del gruppo IRI hanno costituito la società Rav SpA per la costruzione di un raccordo autostradale tra Aosta e il traforo del monte Bianco, il cui costo previsto, superiore ai mille miliardi, per il 65 per cento dovrebbe essere coperto dallo Stato, e che il consiglio d'amministrazione dell'ANAS ha inserito l'avvio di tale opera nel primo stralcio di attuazione del piano decennale della viabilità di grande comunicazione,

considerato che nel progetto di massima di tale raccordo, su un percorso di 46 chilometri, ne sono previsti 20,5 di gallerie, 9,7 di viadotti e 9,7 quasi totalmente in rilevato e in gallerie artificiali e pertanto esso è destinato a provocare profonde alterazioni al paesaggio e all'assetto idrogeologico della regione,

constatato che il traffico stradale di automezzi pesanti per il trasporto delle merci sul percorso Aosta-Monte Bianco è calato notevolmente dall'apertura del traforo del Frejus, ed è destinato a calare ulteriormente quando verrà completata la relativa autostrada — per altro anch'essa inserita nel primo programma-stralcio del Consiglio d'amministrazione dell'ANAS — e che quindi l'utilità di un raccordo autostradale su tale tratto è perlomeno dubbia,

considerato che gli altri paesi alpini, particolarmente la Svizzera e l'Austria, stanno prendendo provvedimenti per limitare fortemente il transito di autotreni nelle valli alpine e per incentivare piuttosto il trasporto su ferrovia,

impegna il Governo

ad esaminare soluzioni alternative, comportanti, rispetto alla realizzazione della progettata autostrada, minori spese e minori danni all'ambiente naturale, quali la realizzazione della circonvallazione di Aosta, gli opportuni interventi di miglioramento della viabilità ordinaria, il potenziamento dell'aeroporto di Aosta e il suo

Accolto dal Governo come raccomandazione

collegamento con mezzi elettronici con il traforo del Monte Bianco, allo scopo di scaglionare le partenze di mezzi pesanti,

la smilitarizzazione e il potenziamento della linea ferroviaria Aosta-Pré St Didier,

l'adozione di misure di limitazione del transito di veicoli pesanti

0/3335/6/9

BASSANINI

La Camera,

premesso che l'articolo 2 della legge n. 227 del 1984 prevede l'adozione « di un provvedimento legislativo organico relativo alle opere di consolidamento della Rupe di Orvieto e del Colle di Todi ed altresì per il consolidamento e restauro del Duomo di Orvieto e degli altri edifici storici ed artistici nonché delle mura di cinta di Orvieto e Todi » sulla base di idonei programmi e progetti predisposti dalla regione Umbria e dal Ministero per i beni culturali ed ambientali,

considerato che la regione Umbria ha provveduto agli adempimenti di sua competenza entro il termine stabilito del 31 marzo 1985,

impegna il Governo

a predisporre le opportune iniziative sulla base del fabbisogno prospettato dalla regione Umbria e dal Ministero per i beni culturali e ambientali

0/3335/8/9

GEREMICCA, POLESSELLO

Accolto dal Governo come raccomandazione

X COMMISSIONE PERMANENTE

(Trasporti)

TABELLA n. 10

La Camera,

dopo l'esame della legge finanziaria per il triennio 1986-1988 e del bilancio previsionale 1986 del Ministero dei trasporti, in considerazione del moltiplicarsi dell'uso da parte di turisti dei voli *charters* e constatato che in questo settore si valgono quasi totalmente di ogni iniziativa compagnie aeree straniere ed agenzie di viaggio dislocate fuori Italia

invita il Governo

ad avviare lo studio di un piano che favorisca il più possibile l'intervento italiano in tale traffico aereo

0/3336/Tab 10/1/10

BAGHINO, MATTEOLI, MANNA

Accolto dal Governo

La Camera,

in relazione allo stato di previsione della spesa del Ministero dei trasporti ed al disegno di legge 3335, conosciuto sotto la denominazione di legge finanziaria 1986,

rilevato che dal 1° gennaio 1986 dovrà entrare nel pieno delle funzioni l'ente ferrovie dello Stato, che dovrà autonomamente condurre l'attività del servizio ferroviario,

considerato che appare non solo opportuno ma necessario conoscere il pensiero dei dirigenti di detto ente in merito

Non accolto dal Governo

Approvato dalla Commissione

alla nuova moderna impostazione del servizio passeggeri e merci della ferrovia,

constatato che contro la preannunciata soppressione o sostituzione o ristrutturazione di oltre duemila chilometri della rete ferroviaria nazionale sono insorte proposte oltreché in sede parlamentare motivate sugli organi di stampa, di categorie produttive, studenti, lavoratori ed enti locali, e che non sono mancate a fasi alterne conferme e smentite da parte di settori competenti e interessati,

considerato che tutte le indiscrezioni fin qui trapelate sui cosiddetti « servizi sostitutivi » non evidenziano con chiarezza il problema dei costi che si dovrebbero affrontare per la realizzazione delle ventilate « sostituzioni »,

tenuto conto che i tagli ed i « servizi sostitutivi » (di là da venire) penalizzerebbero in maniera drammatica anche e soprattutto i viaggiatori delle fasce sociali più deboli, gli studenti, i lavoratori pendolari e tutti coloro che finirebbero per essere costretti a scelte certamente più defatiganti e più onerose,

accertato che la legge finanziaria non contiene norme imperative tali che obbligano il ministro dei trasporti a emanare entro termini capestro il preannunciato decreto soppressivo dei cosiddetti « rami secchi », e ritenuto che decisioni di tale tipo e di tale rilevanza non possono prescindere dalla esplicita volontà del Parlamento,

constatato che le polemiche hanno evidenziato come una tempestiva e decisa politica di ammodernamento potrebbe salvare e rilanciare le linee condannate come « rami secchi »,

considerato altresì che le soppressioni ed i tagli perentori non si conciliano affatto con gli investimenti già parzialmente effettuati o previsti con il piano integrativo delle ferrovie statali, e con altri provvedimenti,

impegna il Governo

a) a presentare al Parlamento una relazione in cui siano precisate le linee

ferroviarie da sopprimere, da ristrutturare, da adibire soltanto al trasporto merci, oppure da sostituire con trasporti su gomma, e infine quelle per le quali le regioni sono disposte ad assumere il carico di gestione,

b) il quadro dettagliato delle economie che l'ente ferroviario potrebbe realizzare con l'attuazione del provvedimento annunciato,

c) i dati, per ciascuna linea, del traffico passeggeri e del traffico merci negli ultimi cinque anni,

d) l'elenco delle linee già elettrificate e di quelle che funzionano ancora con motrici *diesel*,

e) le spese sostenute per lavori di straordinaria manutenzione e di ammodernamento, per ciascuna linea, negli ultimi cinque anni,

f) una valutazione, caso per caso, dei costi previsti per la realizzazione dei « servizi sostitutivi »,

g) una valutazione dell'« impatto ambientale » che si determinerebbe per effetto della sostituzione delle linee elettrificate con servizi inquinanti,

h) a garantirsi prima della soppressione della possibilità di realizzare prontamente un intervento sostitutivo e che esso non dia luogo ad inconvenienti di eccessivo traffico, di allarmante inquinamento, di possibili ricorrenti incidenti,

i) di assicurarsi comunque prima di ogni qualsiasi decisione il parere delle Commissioni parlamentari competenti

0/3336/Tab 10/2/10

BAGHINO, MATTEOLI, MANNA

X COMMISSIONE PERMANENTE
(Trasporti)

TABELLA n. 11

<p>La Camera,</p> <p>in relazione alla programmata chiusura di uffici postali a scarso traffico previsti nella legge finanziaria 1986,</p> <p>avendo presente come molti di questi siano ubicati in zone disagiate economicamente e socialmente,</p> <p>invita il Governo</p> <p>a) ad esaminare le eventuali soppressioni con le forze sociali ed istituzionali locali,</p> <p>b) a valutare i costi reali del servizio sostitutivo in relazione anche ai danni sociali derivanti dalla soppressione,</p> <p>impegna il Governo</p> <p>a venire ad esporre in Parlamento il piano di soppressione degli uffici locali prima di prendere la definitiva decisione</p> <p>0/3336/2/10</p> <p>COMINATO, GROTTOLA, RIDI, MANCA NICOLA, PERNICE</p>	<p>Accolto dal Governo</p>
--	----------------------------

VII COMMISSIONE PERMANENTE

(Difesa)

TABELLA n. 12

La Camera,

udita la replica del ministro alla discussione generale sui disegni di legge inerenti lo stato di previsione delle spese di difesa per il 1986,

udita altresì la comunicazione integrativa della « Nota aggiuntiva 1986 », e dedicata alle esigenze di una ristrutturazione riduttiva della organizzazione della difesa,

considerato preliminarmente che il Governo possiede già, attraverso la legge finanziaria, lo strumento giuridico formale per dare certezza pluriennale anche ai programmi della difesa,

considerato altresì che presso il Senato esiste la proposta di legge « Alberini e altri », approvata dalla Camera, che agevolerebbe non soltanto le esigenze contrattuali, ma quelle di speditezza e di certezza decisionale richieste dal ministro, pur salvaguardando le prerogative del Parlamento,

considerato infine che, senza la presentazione di un vero piano di ristrutturazione è impossibile intervenire nel merito delle proposte, che il ministro ha presentato ancora in termini di vaga genericità e sulle quali ogni gruppo si è riservato ovviamente il giudizio,

impegna il Governo

a intervenire presso il Senato affinché la proposta di legge « Alberini e al-

Accolto dal Governo come raccomandazione

tri » vada incontro ad una sollecita approvazione,

a consegnare al Parlamento i risultati del censimento del personale, dei mezzi e delle infrastrutture assegnati rispettivamente alle aree operativa, formativo-addestrativa, tecnico-industriale, nonché — in aggiunta — a quella amministrativa,

a promuovere, sulla base dei dati precedenti, un dibattito parlamentare che si concluda con un voto di indirizzo in materia di ristrutturazione,

ad affrontare con successivi appositi disegni di legge la ristrutturazione di tutte le aree sopra ricordate e non di una soltanto,

a ricercare, attraverso il coinvolgimento delle Camere, nelle forme sopra indicate, la base del consenso necessario a mediare nel campo delle prevedibili reazioni locali

0/3336/Tab 12/2/7

CERQUETTI, BARACETTI, ANGELINI
VITO, CAPECCHI, PALLINI,
GATTI, MARTELOTTI, PALMIERI, SPATARO

La Camera,

in seguito alla presentazione del *libro bianco* della Difesa 1985,

impegna il Governo

a individuare le missioni assegnate alla marina militare italiana nell'ambito territoriale di competenza attribuito all'Italia dalla pianificazione e dalla suddivisione dei comandi della NATO e non « da Suez a Gibilterra »

a mantenere quindi ferma la decisione del 1975 affinché, come scrisse il *libro bianco* della Difesa 1977, la nave *Garibaldi* sia « incrociatore leggero antisommergibili portaelicotteri », con tutto quello che ne consegue per la configurazione ottimale di un simile sistema d'arma per i fini già autorizzati, al contrario l'imbarco di aerei a decollo verti-

Accolto dal Governo come raccomandazione

cale modificherebbe la configurazione dell'impegno militare italiano nel Mediterraneo,

a formulare una proposta programmatica, in termini di mezzi, di unità, di comandi e di dottrina, per la difesa aerea degli spazi marittimi assegnati all'Italia nell'ambito della NATO, e da considerare altresì nel quadro della integrazione delle forze di difesa aerea dell'Alleanza

0/3336/Tab 12/3/7

CERQUETTI, BARACETTI, ANGELINI
VITO, CAPECCHI PALLINI,
GATTI, MARTELOTTI, PALMIERI, SPATARO, ZANINI

La Camera,

rilevato il ritardo col quale il ministro sta provvedendo alla consegna di una relazione ufficiale sulle lezioni militari tratte dalla partecipazione italiana alla Forza Multinazionale per Beirut,

mentre riconferma questa esigenza,

impegna il Governo

a presentare relazioni di analogo scopo anche per le esperienze recentemente concluse (sequestro della *Achille Lauro* e seguito dei fatti in Sigonella e Ciampino, partecipazione allo smantamento di un'area del Mar Rosso) nonché per quelle ancora in corso (UNIFIL, MFO, Sinai)

0/3336/Tab 12/9/7

PALMIERI, CERQUETTI, BARACETTI,
ANGELINI VITO, CAPECCHI PALLINI,
GATTI, MARTELOTTI,
SPATARO, ZANINI

La Camera,

premesso che

a Sigonella e a Comiso la Commissione difesa della Camera dei deputati ha potuto accertare la presenza di assetti giuridici ed organizzativi volti al fine di

Accolto dal Governo come raccomandazione

Accolto dal Governo come raccomandazione

garantire — in ultima istanza — la sovranità nazionale contro usi non autorizzati del territorio e di infrastrutture dello Stato,

la Commissione difesa tuttavia non è mai stata messa in grado di giudicare se anche a La Maddalena esistano assetti comparabili per i medesimi fini, tanto più che la forza statunitense ivi assistita non appartiene alla categoria delle « forze per la NATO »,

le nuove armi in via di schieramento a bordo dei sottomarini di attacco ivi assistiti (*Cruise* con testata nucleare contro terra) renderebbero comunque vani gli assetti di controllo escogitati per Comiso e Sigonella, e richiederebbero particolari intese, ispirate allo statuto delle forze della NATO,

nella base aerea di Aviano, dove sono ospiti permanenti reparti di volo degli USA con i relativi supporti tecnici, non sono presenti permanentemente reparti di volo della AMI, e quindi si rende necessaria un'opera di accertamento simile a quella indicata per La Maddalena,

i problemi di cui sopra si pongono anche, sia pure con profili meno gravi, nelle altre basi aeronautiche, laddove la presenza di reparti alleati si verifica soltanto per rischieramento per esercitazioni o su allarme e dove sono tuttavia presenti reparti di volo italiani con i relativi supporti di sicurezza,

si pone comunque l'esigenza di una verifica generale sul rispetto dello statuto delle forze NATO anche per altre installazioni usate da forze terrestri degli USA (per esempio a Vicenza, Verona, Pisa, Livorno), o da enti di supporto,

impegna il Governo

ad agevolare l'accertamento, da parte del Parlamento, su tutte le materie di cui in premessa,

a fornire entro un mese una relazione che dia conto delle questioni seguenti

a) se sia in corso una rinegoziazione degli accordi specifici con gli USA per quanto concerne La Maddalena, allegando copia di testi degli accordi per ora vigenti, sia pure nel rispetto delle norme sul segreto di Stato,

b) quale sia il regime giuridico inerente il comando dell'aeroporto di Aviano e quali siano le responsabilità italiane relative alla ospitalità ivi accordata a reparti USA, allegando il testo degli accordi internazionali stipulati in materia,

c) quali siano l'assetto organizzativo ed il supporto militare assegnati all'eventuale responsabile italiano dell'aeroporto di Aviano,

d) quale sia la funzione dei reparti degli USA, ospitati in Aviano, nell'ambito della pianificazione degli organi della NATO e se esistano, sulla base o in partenza dalla base, anche possibilità di missioni nazionali USA, autorizzate o da autorizzare all'occorrenza dal Governo italiano e che siano previste da accordi o da intese, da far conoscere al Parlamento in questa occasione

0/3336/Tab 12/10/7

PALMIERI, CERQUETTI, BARACETTI,
ANGELINI VITO, CAPECCHI PAL-
LINI, GATTI, MARTELLOTTI,
SPATARO, ZANINI

La Camera

a seguito della visita alle installazioni e basi militari esistenti in Sicilia e avendo ascoltato le autorità militari, il presidente della giunta siciliana ed i sindaci interessati alla costituzione del poligono di tiro dei Nebrodi,

riconfermando l'esigenza della acquisizione di aree per le necessità addestrative delle Forze armate che deve essere ricercata, secondo lo spirito e la lettera della legge n. 898 del 1976, nell'armonizzazione delle esigenze della difesa con quelle dello sviluppo delle comunità civili,

Accolto dal Governo come raccomandazione

preso atto che sull'obiettivo dell'acquisizione demaniale del nuovo poligono dei Nebrodi, anche a causa delle controverse procedure fin qui seguite, è emersa una netta contrarietà della regione autonoma siciliana e degli enti locali, nonché della amministrazione provinciale di Messina, che potrebbe sfociare in pericolose tensioni e contrapposizioni tra comunità civili e forze armate, fenomeni assolutamente da evitare per assicurare il necessario consenso alla politica di difesa del paese,

impegna il Governo

a non iniziare le procedure per gli espropri dell'area addestrativa dei Nebrodi in provincia di Messina ed a ridiscutere con la regione siciliana, sentiti gli enti locali, anche per l'eventuale individuazione di altro sito,

a presentare al Parlamento, tenendo conto delle conclusioni della conferenza nazionale sulle servitù militari svoltasi a Roma nel 1981, il piano nazionale sullo stato attuale e sulle nuove esigenze di aree addestrative, sia permanenti che provvisorie

0/3336/Tab 12/15/7

BARACETTI, CERQUETTI, ANGELINI
VITO, CAPECCHI PALLINI,
GATTI, MARTELOTTI, PAL-
MIERI, SPATARO, ZANINI

La Camera,

in sede di esame del bilancio del Ministero della difesa per il 1986,

impegna il Governo

a sostenere la rapida approvazione del testo unificato della proposta di legge concernente la nuova regolamentazione delle servitù militari

0/3336/Tab 12/17/7

BARACETTI, CERQUETTI, ANGELINI
VITO, CAPECCHI PALLINI,
GATTI, MARTELOTTI, PAL-
MIERI, SPATARO, ZANINI

Accolto dal Governo come raccomandazione

La Camera,

a seguito della presentazione del *Libro bianco* della Difesa 1985,

impegna il Governo

a utilizzare la riorganizzazione conseguente alla « decisione di Montebello » per ridurre drasticamente il numero delle armi nucleari di breve raggio presenti in Italia,

a comunicare al Parlamento la nuova proposta, avanzata in merito dal generale Rogers, così che possa essere discussa anche nelle Commissioni parlamentari competenti,

a collegare la decisione di Montebello — unilateralmente assunta — con una proposta bilaterale, intesa a creare una zona denuclearizzata di conveniente profondità in Europa centrale, a Est e Ovest, e che possa essere estesa anche all'Italia Nord Orientale e a parte dell'Ungheria

0/3336/Tab 12/18/7

BARACETTI, CERQUETTI, ANGELINI
VITO, CAPECCHI PALLINI,
GATTI, MARTELOTTI, PAL-
MIERI, SPATARO, ZANINI

La Camera,

in sede di esame del bilancio del Ministero della difesa per il 1986,

impegna il Governo

a sostenere l'approvazione della proposta di legge unitaria, presentata alla Camera il 21 novembre 1985, per l'aumento della paga netta giornaliera ai militari di leva, a partire dal 1° gennaio 1986

0/3336/Tab 12/19/7

BARACETTI, CERQUETTI, ANGELINI
VITO, CAPECCHI PALLINI,
GATTI, MARTELOTTI, PAL-
MIERI, SPATARO, ZANINI

La Camera,

in sede di esame del bilancio del Ministero della difesa per il 1986,

Accolto dal Governo come raccomandazione

Accolto dal Governo come raccomandazione

Accolto dal Governo

impegna il Governo

ad emanare entro il 31 gennaio 1986 il nuovo regolamento sulle rappresentanze militari (RARM) sulla base del parere unanime espresso dal Parlamento il 31 gennaio 1985

0/3336/Tab 12/20/7

BARACETTI, CERQUETTI, ANGELINI
VITO, CAPECCHI PALLINI,
GATTI, MARTELOTTI, PAL-
MIERI, SPATARO, ZANINI

La Camera,

in sede di esame del bilancio del Ministero della difesa per il 1986,

impegna il Governo

a sostenere la rapida approvazione presso il Senato della Repubblica della legge di riforma del servizio militare di leva, già approvata dalla Camera il 18 luglio 1984

0/3336/Tab 12/21/7

BARACETTI, CERQUETTI, ANGELINI
VITO, CAPECCHI PALLINI,
GATTI, MARTELOTTI, PAL-
MIERI, SPATARO, ZANINI

La Camera,

in sede di approvazione del bilancio del Ministero della difesa per il 1986,

impegna il Governo

a dare concreta attuazione alle ripetute risoluzioni della Camera dei deputati del 28 gennaio 1982, del gennaio 1984 e del 25 ottobre 1984 per l'attuazione generalizzata dei protocolli di intesa tra le autorità militari, le rappresentanze democratiche militari e le regioni amministrative sullo sviluppo programmato dei rapporti sociali, culturali, ricreativi e sportivi tra le comunità militari e le comunità civili,

Accolto dal Governo

Accolto dal Governo come raccomandazione

al fine della massima integrazione tra popolo e Forze armate

0/3336/Tab 12/22/7

BARACETTI, CERQUETTI, ANGELINI
VITO, CAPECCHI PALLINI,
GATTI, MARTELOTTI, PAL-
MIERI, SPATARO, ZANINI

La Camera,

in sede di esame del bilancio del Ministero della difesa per il 1986,

impegna il Governo

ad emanare entro il 31 gennaio 1986, dopo un ritardo di ben sette anni, il nuovo regolamento di disciplina militare, in completa esecuzione della legge 11 luglio 1978, n. 382, concernente le nuove norme di principio sulla disciplina militare, e del parere espresso dal Parlamento il 31 gennaio 1979

0/3336/Tab 12/23/7

BARACETTI, CERQUETTI, ANGELINI
VITO, CAPECCHI PALLINI,
GATTI, MARTELOTTI, PAL-
MIERI, SPATARO, ZANINI

La Camera,

a seguito della presentazione del *Libro bianco* della Difesa 1985

impegna il Governo

a comunicare tempestivamente al Parlamento le proposte avanzate dal generale Rogers per migliorare la difesa convenzionale dell'Europa e per acquisire, nel lungo periodo, i mezzi convenzionali di interdizione lontana richiesti dalla concezione dottrinale FOFA,

a studiare il collegamento possibile tra gli sviluppi di cui sopra ed il processo di modernizzazione nucleare conseguente alla decisione di Montebello, affinché possano essere formulate posizioni equilibrate e realistiche, che mantengano la deterrenza convenzionale nucleare ai livelli minimi necessari, che alzino la so-

Accolto dal Governo come raccomandazione

Accolto dal Governo come raccomandazione

glia nucleare e che non separino le prospettive degli alleati europei da quelle degli USA attraverso la creazione dei presupposti di guerre limitate agli alleati delle due superpotenze,

a comunicare al Parlamento, per le necessarie discussioni e approvazioni, le proprie determinazioni circa le materie sopra ricordate

0/3336/Tab 12/24/7

ZANINI, CERQUETTI, BARACETTI,
ANGELINI VITO, CAPECCHI PAL-
LINI, GATTI, MARTELOTTI,
PALMIERI, SPATARO

La Camera,

considerata la necessità di affrontare con razionalità e speditezza il problema dell'utilizzo di aree e immobili e della più conveniente dislocazione di sedi per gli usi e le attività militari,

invita il Governo

a fornire tutto il contributo possibile per dare accelerazione alla discussione e alla approvazione di una legge sulla materia in discussione in Commissioni congiunte difesa e lavori pubblici

0/3336/Tab 12/25/7

ZANINI, MARTELOTTI, CERQUETTI,
BARACETTI, ANGELINI VITO,
GATTI, PALMIERI, SPATARO

La Camera,

considerata la permanente gravità del problema della casa anche per i militari,

impegna il Governo

a presentare la richiesta relazione sullo stato di applicazione delle relative leggi,

a provvedere alla emanazione del regolamento di assegnazione (in sostitu-

Accolto dal Governo

Accolto dal Governo come raccomandazione

zione del vecchio regolamento provvisorio) tenendo conto delle proposte avanzate dalla rappresentanza militare

0/3336/Tab 12/26/7

ZANINI, CERQUETTI, BARACETTI,
ANGELINI VITO, CAPECCHI PALLINI,
GATTI, MARTELOTTI,
PALMIERI, SPATARO

La Camera,

rilevato che il ministro, sia nel *Libro bianco* della difesa sia nella Nota aggiuntiva relativa al bilancio 1986, propone un ampio piano di riorganizzazione dell'area tecnico amministrativa nonché degli stabilimenti di supporto alla difesa,

impegna il Governo

a non dar seguito a quegli indirizzi se non dopo la presentazione al Parlamento di un progetto dettagliato sui singoli aspetti del problema,

ad attuare le future decisioni attraverso lo studio legislativo e non attraverso il mero ricorso a mezze misure di tipo amministrativo

0/3336/Tab 12/27/7

ANGELINI VITO, CERQUETTI, BARACETTI,
CAPECCHI PALLINI,
GATTI, MARTELOTTI,
PALMIERI, SPATARO, ZANINI

La Camera,

considerati i problemi posti con l'esame del bilancio 1986 in merito alla ristrutturazione della Difesa,

richiamati le discussioni e gli ordini del giorno sull'argomento votati in occasione dell'esame dei bilanci 1984 e 1985

invita il Governo

a fornire ogni utile notizia anche ai fini di una eventuale indagine conoscitiva sul tema dell'innovazione tecnologica nel-

Accolto dal Governo come raccomandazione

Accolto dal Governo

l'area industriale della difesa nel quadro del ruolo che la domanda pubblica deve svolgere nel sistema delle imprese e per porre le premesse e le basi di una nuova fase di sviluppo produttivo e occupazionale

0/3336/Tab 12/28/7

ANGELINI VITO, CERQUETTI, BARACETTI, CAPECCHI PALLINI, GATTI, MARTELOTTI, PALMIERI, SPATARO, ZANINI

La Camera,

considerato che tutti gli Enti e istituzioni con sede a Taranto dispongono di colonie estive per i figli dei propri dipendenti,

impegna il Governo

a ricercare e concordare un'area demaniale con rispettiva spiaggia lungo la fascia di S Vito (Taranto) per costruire entro il 1987 una colonia estiva per i figli dei dipendenti della Difesa

0/3336/Tab 12/29/7

ANGELINI VITO

La Camera,

premessò

che, secondo quanto riferito dalla stampa italiana ed estera, sono in corso trattative per l'acquisto di un consistente pacchetto azionario della società inglese Westland produttrice di elicotteri,

che detta società, in consorzio con l'italiana Agusta del gruppo EFIM, sta producendo l'elicottero anticarro *Mangusta* ed in consorzio con la stessa Agusta, la tedesca MBB e la francese Aerospatiale sta lavorando allo sviluppo dell'elicottero navale *EH 101*,

che i due progetti sopra ricordati rivestono notevole importanza per la strategia industriale dell'Agusta e per lo sviluppo di una cooperazione europea nel

Accolto dal Governo come raccomandazione

Accolto dal Governo come raccomandazione

campo della costruzione di sistemi d'arma convenzionali integrati,

che per l'ingresso nella società inglese stanno concorrendo da un lato la stessa Agusta e le altre aziende già consorziate e dall'altro un *pool* formato dalla italiana FIAT e dalla statunitense SIKORSKY,

che contemporaneamente sono corse voci su un insistente e attivo interessamento della FIAT all'ingresso azionario nella Agusta, ritenuto inopportuno da quest'ultima e dalla EFIM,

che risulta sempre più evidente l'interesse statunitense ad entrare nei programmi europei di costruzione di armi ed a condizionarli agli interessi della propria industria anche con la promessa di una futura partecipazione al programma SDI e con i mezzi finanziari forniti da quel governo,

che il Governo italiano è fortemente interessato ad una positiva conclusione di tutta la vicenda, sia per quanto riguarda lo sviluppo della attività futura della Agusta, sia per quanto riguarda una ricomposizione unitaria della presenza pubblica nel comparto, sia per lo sviluppo di un autonomo processo industriale europeo nel settore e sia, infine, perché esso è acquirente della attuale produzione elicotteristica Agusta e promotore e partecipa con sostanziosi investimenti del programma *EH 101*,

impegna il Governo

1) a fornire con urgenza dettagliate informazioni sulle notizie narrate in premessa,

2) a esprimere un giudizio sul tentativo FIAT di entrare in ogni modo nel settore, anche favorendo l'inserimento di industrie statunitensi in un comparto che dovrebbe svilupparsi con strategie, tecnologie e attività produttive europee,

3) a sostenere l'azione della Agusta e dei consorziati ad essa per una soluzione

della vicenda Westland che favorisca la ricomposizione in ambito europeo della produzione elicotteristica utile al nostro paese

0/3336/Tab 12/31/7

GATTI, CERQUETTI, BARACETTI, ANGELINI VITO, CAPECCHI PALLINI, MARTELOTTI, PALMIERI, SPATARO, ZANINI

La Camera,

premessò che nei documenti di bilancio non sono mai stati pienamente illustrati i programmi per l'acquisto di nuove armi per gli aerei *Tornado* e per il futuro *AM-X*, anche se sono stati identificati separatamente o contratti di acquisto di missili aria-mare *Kormoran*, o avvisi di attività negoziali per la partecipazione ad una agenzia per la produzione del missile *Maverick*, o segni di interesse allo sviluppo congiunto tra ditte statunitensi ed europee di un *dispenser stand off* per submunizioni, in sostituzione dell'attuale *dispenser* che obbliga l'aereo a passare sopra l'obiettivo,

premessò altresì che il rinnovo di qualunque piattaforma aerea sarebbe inutile senza pensare al tipo di nuove armi che potrebbero essere portate sugli obiettivi e che l'insieme, come sistema d'arma, deve rispondere all'evoluzione delle minacce e delle dottrine,

impegna il Governo

a consegnare tempestivamente al Parlamento una relazione con la quale faccia il punto sulla materia di cui in premessa, identificando l'ordine di grandezza ed i tipi delle esigenze, stimandone gli oneri ed i connessi problemi di produzione in Italia

0/3336/Tab 12/32/7

GATTI, CERQUETTI, BARACETTI, ANGELINI VITO, CAPECCHI PALLINI, MARTELOTTI, PALMIERI, SPATARO, ZANINI

Accolto dal Governo come raccomandazione

La Camera,

premessò che

il Ministro della difesa, dopo la firma col governo del Brasile, del *Memo-
randum of understanding* n 4 relativo alla fase di industrializzazione del programma AM-X, ha dato avvio ai primi atti contrattuali con imprese italiane e straniere,

la apposita legge su programmi di ricerca delle forze armate finanzia esclusivamente le fasi di ricerca e di sviluppo e quindi la continuazione dell'intrapresa rischia di entrare in difficoltà per carenza di strumenti legislativi, anche se — pur senza presupposti di legittimità — sono stati approvati nuovi contratti, con impegni pluriennali di spesa, relativi alla fase di « produzione » dello AM-X,

impegna il Governo

a presentare uno o più disegni di legge per autorizzare le fasi di produzione conseguenti alla legge che ha finanziato lo sviluppo di AM-X, EH 101, CATRIN,

a inviare immediatamente al Parlamento una relazione che illustri modi, tempi, fasi e costi delle future produzioni

0/3336/Tab 12/33/7

GATTI, CERQUETTI, BARACETTI, ANGELINI VITO, CAPECCHI PALLINI, MARTELLOTTI, PALMIERI, SPATARO, ZANINI

La Camera,

premessò che

da notizie rese ufficiali all'estero, l'Italia risulta partecipare al programma per la fregata NATO degli anni '90, senza che il Governo abbia illustrato al Parlamento gli scopi ed i termini della partecipazione nazionale,

nel programma è incluso lo sviluppo di un nuovo elicottero navale EN 90 di cui mai, in precedenza, era stata data notizia,

Accolto dal Governo come raccomandazione

Accolto dal Governo

impegna il Governo

ad inviare al più presto al Parlamento una relazione che illustri gli scopi e i termini della partecipazione italiana al programma per la fregata NATO anni '90 e per l'elicottero EN 90

0/3336/Tab 12/34/7

GATTI, CERQUETTI, BARACETTI, ANGELINI VITO, CAPECCHI PALLINI, MARTELOTTI, PALMIERI, SPATARO, ZANINI

La Camera,

considerata l'urgenza di definire obiettivi e contenuti del servizio di Sanità militare in relazione al Servizio sanitario nazionale e all'annunciata esigenza di ristrutturazione dell'organizzazione sanitaria delle Forze armate

richiamata l'esigenza di maggiore protezione della salute dei militari di leva, di una migliore tutela della sicurezza nell'uso dei mezzi tecnici e nell'esercizio degli apparati in dotazione alle Forze armate,

invita il Governo

ad impartire le opportune disposizioni per l'attuazione dei seguenti provvedimenti

compilazione del libretto sanitario individuale già in uso nell'Esercito all'atto della chiamata per la visita di leva e adozione del predetto libretto sanitario anche nella Marina e nell'Aeronautica, limitatamente al personale di leva ivi in servizio,

redazione di una relazione annuale statistico-sanitaria compilata sulla base delle risultanti dei libretti sanitari da rimettere alle Camere ed alle altre amministrazioni dello Stato interessate a conoscere i dati epidemiologici riguardanti la totalità di ciascuna classe maschile della popolazione,

Accolto dal Governo come raccomandazione

accelerazione della costituzione della Sanità militare interforze ed assicurazione alla stessa dei mezzi finanziari e del personale necessari per l'adempimento dei compiti di analisi, verifica, informazione, controllo in materia di prevenzione antinfortunistica e tutela della sicurezza della salute sui luoghi di lavoro, nel corso di esercitazioni, nelle sedi di accasermamento, o in seno alle Forze armate ed a riferire alle Camere nell'ambito della relazione statistico-sanitaria di cui al punto precedente,

ristrutturazione e potenziamento dell'Istituto chimico farmaceutico militare assegnando ad esso i mezzi e i fondi necessari per un programma di adeguamento delle strutture trasfusionali, comprensivo della produzione di emoderivati secondo le finalità previste dal Piano nazionale sangue, per un programma di produzione di farmaci riferito oltretutto alle esigenze delle Forze armate e delle forze di Polizia, anche al servizio di protezione civile e alle sue forze operative,

comunicazione alle Camere del piano di ristrutturazione e di riclassificazione degli ospedali militari e delle modalità di rapporto con il Servizio sanitario nazionale

0/3336/Tab 12/35/7

CAPECCHI PALLINI, CERQUETTI, BARACETTI, ANGELINI VITO,
GATTI, MARTELOTTI, PALMIERI, SPATARO, ZANINI

La Camera,
considerato

il permanente stato di confusione, nell'assetto e nella funzione in cui versa l'Istituto Geografico Militare, come già emerso dalla Conferenza Nazionale sulla Cartografia del 1979 promosso dalla Regione Toscana e in altre non meno significative occasioni,

il continuo ricorso da parte dell'Istituto ad appalti di interi processi produttivi (2,5 miliardi nel solo 1985) a ditte

Accolto dal Governo come raccomandazione

private, che non risultano adeguate per capacità tecnico professionale, e con il conseguente sottoutilizzo del personale (solo 1 addetto su 4 è impiegato direttamente nella produzione),

impegna il Governo

a presentare entro 90 giorni una relazione sull'attività svolta, sugli indirizzi di politica aziendale, sulle ragioni di un ricorso così massiccio agli appalti, sul ruolo svolto dalla dirigenza dell'Istituto,

ad elaborare una iniziativa legislativa o amministrativa per il riordino del settore

0/3336/Tab 12/37/7

CAPECCHI PALLINI, CERQUETTI, BARACETTI, ANGELINI VITO, GATTI, MARTELOTTI, PALMIERI, SPATARO, ZANINI

La Camera,

tenute presenti le recenti sentenze della Corte costituzionale (nn 126 e 164 del 1985), in particolare quella concernente la obiezione di coscienza e l'esecuzione del servizio civile sostitutivo,

invita il Governo

1) a fornire alle Camere, in allegato al bilancio della Difesa, il quadro dei trasferimenti concessi per servizi civili sostitutivi (specificando regioni di provenienza dei richiedenti, corpi dello Stato od enti pubblici e privati autorizzati a svolgere tale servizio, costi del servizio stesso, e quanto altro e necessario conoscere per una valutazione completa del problema), nonché elementi utili in merito alla congruità del sacrificio sopportato dai giovani ammessi ed all'apprezzamento dei fini specifici per i quali i servizi civili sono stati concessi,

2) a dare alle Camere le notizie utili per valutare quale applicazione l'Amministrazione della difesa intenda dare alla citata sentenza n 164 della Corte costituzionale in ordine all'accertamento tempe-

Accolto dal Governo

stivo delle dichiarazioni di obiezione ed alla verifica di congruità dei servizi civili richiesti e concessi

0/3336/Tab 12/38/7

CAPECCHI PALLINI, CERQUETTI, BARACETTI, ANGELINI VITO, GATTI, MARTELOTTI, PALMIERI, SPATARO, ZANINI

La Camera,

tenuto conto degli scopi difensivi della iniziativa SDI, che si colloca nel normale processo evolutivo tendente a conseguire il riequilibrio nel rapporto tra sistemi difensivi ed offensivi, rapporto che attualmente premia l'offesa,

considerato che le ricerche SDI coinvolgono i settori tecnologici più avanzati e che gli effetti di ricaduta saranno di elevata utilizzazione in campo civile,

ravvisati i vantaggi che sarebbero acquisiti dall'Italia e dalle altre Nazioni europee, mediante la partecipazione al grande evento tecnologico, sia in funzione della difesa unitaria europea ed atlantica, sia in funzione del progresso scientifico ed economico,

impegna il Governo

ad accelerare lo sviluppo degli studi tendenti ad individuare i settori del programma SDI di maggiore interesse per la difesa e per l'industria italiana al fine di stabilire i termini di una collaborazione produttiva dell'Italia al programma stesso,

a sviluppare, nel contempo, in ambito europeo ed atlantico, iniziative volte a promuovere la omogenea partecipazione dell'Europa al programma SDI sulla base di accordi che salvaguardino gli interessi comuni e assicurino una equa cooperazione

0/3336/Tab 12/39/7

MICELI, LO PORTO, PELLEGATTA

La Camera,

tenuto conto delle gravi carenze che si sono sommate in questi ultimi anni

Accolto dal Governo come raccomandazione

Accolto dal Governo come raccomandazione

nella nostra organizzazione militare a causa della mancanza di adeguati stanziamenti, carenze che, peraltro, vengono poste in evidenza nel *Libro bianco* della Difesa, anno 1985,

considerato che i nuovi tagli operati al bilancio della Difesa per il 1986 aggravano ulteriormente la situazione delle Forze Armate,

ravvisata l'urgente necessità di equilibrare il rapporto tra compiti e risorse al fine di assicurare le disponibilità di uno strumento militare commisurato alle esigenze di difesa e di dissuasione anche in aderenza agli impegni liberamente assunti in ambito europeo e atlantico,

impegna il Governo

a sollecitare una opportuna straordinaria riunione del Consiglio Supremo di Difesa per l'esame delle carenze e per la individuazione degli interventi che si rendono necessari,

a presentare al Parlamento un programma di provvedimenti volti al ripristino, in tempi accettabili, del nostro strumento militare

0/3336/Tab 12/40/7

MICELI, LO PORTO, PELLEGATTA

La Camera,

tenuto conto che in attesa di una vera distensione, auspicata da tutti, basata su precisi impegni sulla riduzione controllata degli armamenti, è necessario non sottovalutare le esigenze di sicurezza dell'Europa di fronte al dispositivo militare sovietico, ormai predisposto in corrispondenza della stessa Europa, dotato del massimo livello di prontezza operativa ed orientato a sviluppare rapidi sforzi operativi in profondità,

considerata, in tale quadro, la necessità che l'Europa assuma adeguatamente il carico e la responsabilità della propria difesa, pur rendendo sempre più stretti ed efficaci i suoi rapporti di cooperazione con gli alleati americani, in una visione

Accolto dal Governo come raccomandazione

unitaria delle esigenze complessive, al fine di contribuire più validamente alla dissuasione globale e quindi alla preservazione della pace,

impegna il Governo

a sviluppare, in ambito europeo, ogni iniziativa volta alla realizzazione di un omogeneo sistema difensivo europeo basato sulla integrazione delle forze militari, delle risorse e dei programmi e sulla standardizzazione e produzione in comune dei materiali

0/3336/Tab 12/41/7

MICELI, LO PORTO, PELLEGATTA

La Camera,

considerato che gli inadeguati stanziamenti dello stato di previsione della spesa del Ministero della difesa determinano, nell'ambito dei reparti e degli stabilimenti militari, la impossibilità di provvedere alla normale manutenzione ed alla ristrutturazione delle infrastrutture,

tenuto conto che tale carenza, non solo determina, nel tempo, maggiori oneri finanziari, ma incide anche sul morale del personale e quindi sul suo rendimento,

impegna il Governo

a promuovere il riesame del problema, per pervenire alla definizione delle reali esigenze e per adeguare gli stanziamenti annuali nello specifico settore che riguarda la sistemazione e la vita dei militari nelle caserme e l'efficienza dei comandi e delle unità

0/3336/Tab 12/42/7

MICELI, LO PORTO, PELLEGATTA

La Camera,

constatato che frequentemente vengono pubblicate notizie particolareggiate sulla dislocazione e sulle caratteristiche di impianti militari nazionali e NATO, anche da mezzi di diffusione diretti da organismi della Difesa,

Accolto dal Governo come raccomandazione

Accolto dal Governo

tenuto conto che tale pubblicazione incide sulla sicurezza in quanto agevola lo spionaggio e fornisce elementi utili alle centrali terroristiche,

impegna il Governo

ad esercitare costante vigile azione al fine di assicurare il rispetto delle norme concernenti la tutela del segreto

0/3336/Tab 12/43/7

MICELI, LO PORTO, PELLEGATTA

La Camera,

rilevato che la paga dei graduati e militari di truppa in servizio di leva non è stata ancora adeguata rispetto alle misure stabilite con specifico provvedimento legislativo del 1981,

considerato che tale carenza incide sul morale e sulle condizioni di vita degli stessi militari,

impegna il Governo

a presentare con urgenza un provvedimento concernente l'adeguamento di cui trattasi

0/3336/Tab 12/45/7

MICELI, LO PORTO, PELLEGATTA

La Camera,

tenuto conto dei disagi e degli oneri che derivano per il personale militare di carriera, con familiari conviventi a carico, dai frequenti cambiamenti di sede, specie a causa dei sempre crescenti costi delle locazioni e della difficile soluzione dei problemi familiari tra i quali quello relativo alla diversa sede di lavoro della moglie,

considerato che la normativa vigente relativa al trattamento economico di missione e di trasferimento è assolutamente carente di fronte ai citati problemi che incidono sul morale degli interessati ed in definitiva incidono sul regolare sviluppo dei programmi di impiego del personale in aderenza alle esigenze organiche, tecniche ed operative delle unità,

Accolto dal Governo come raccomandazione

Accolto dal Governo come raccomandazione

impegna il Governo

a presentare un progetto concernente l'adozione di provvedimenti che agevolino il personale in argomento, in corrispondenza dei trasferimenti d'autorità, mediante l'adeguamento dell'indennità di missione e di trasferimento e mediante il riconoscimento al coniuge convivente, che sia impiegato di ruolo nelle amministrazioni statali, parastatali, regionali, provinciali o comunali ad essere trasferito, a domanda, presso uffici delle stesse amministrazioni dislocati nella nuova sede raggiunta dal nucleo familiare

0/3336/Tab 12/46/7

MICELI, LO PORTO, PELLEGATTA

La Camera,

considerato che per quanto concerne la disponibilità di poligoni, le esigenze addestrative delle Forze armate possono essere soddisfatte solo per il 46 per cento attraverso la utilizzazione di aree demaniali, mentre il resto del carico grava su poligoni occasionali il cui uso è soggetto a laboriose contrattazioni sia con le regioni sia con le comunità locali,

rilevato che tale situazione incide sullo sviluppo della normale attività addestrativa che costituisce la componente principale dell'efficienza dello strumento militare,

constatata la validità delle istanze presentate dalle popolazioni, in ordine ai danni ed ai vincoli che derivano dall'uso militare di talune zone,

impegna il Governo

a presentare un progetto concernente la definitiva soluzione del delicato problema nel quale sia considerata in particolare la esigenza di riequilibrare il carico addestrativo tra le regioni unitamente a quella di realizzare adeguate misure compensative dei danni e dei vincoli imposte alle popolazioni interessate

0/3336/Tab 12/47/7

MICELI, LO PORTO, PELLEGATTA

Accolto dal Governo come raccomandazione

La Camera,

considerata l'urgente esigenza di eliminare le carenze e le sperequazioni che si riscontrano in ordine allo stato ed alla carriera degli ufficiali e che incidono sul morale dello stesso personale,

tenuto conto della frammentarietà e della provvisorietà che caratterizzano il cosiddetto « provvedimento ponte » attualmente all'esame del Parlamento,

impegna il Governo

a promuovere con urgenza la presentazione di uno specifico provvedimento che consenta di porre ordine nella delicata complessa tematica in aderenza all'applicazione di un criterio unitario interforze

0/3336/Tab 12/48/7

MICELI, LO PORTO, PELLEGATTA

La Camera,

rilevato che la normativa vigente in ordine al riconoscimento dell'obiezione di coscienza ed all'impiego degli obiettori di coscienza necessita di una revisione,

tenuto conto che tale revisione deve essere operata sulla base della esperienza acquisita in questo settore ed in particolare sulla base degli inconvenienti accertati,

impegna il Governo

a promuovere con urgenza la presentazione di un progetto di aggiornamento e di adeguamento della normativa in parola

0/3336/Tab 12/49/7

MICELI, LO PORTO, PELLEGATTA

La Camera,

considerati i positivi risultati conseguiti in altri paesi occidentali con la immissione di personale femminile nell'organizzazione militare,

tenuto conto che tale impiego nelle nostre Forze armate risulterebbe efficace

Accolto dal Governo

Accolto dal Governo come raccomandazione

Accolto dal Governo come raccomandazione

in funzione del miglioramento dell'efficienza in taluni particolari settori,

impegna il Governo

a promuovere la presentazione di un provvedimento concernente la istituzione del servizio militare femminile non armato

0/3336/Tab 12/50/7

MICELI, LO PORTO, PELLEGATTA

La Camera,

considerata la esclusione dalla pensionabilità delle indennità operative operata a danno del personale militare in quiescenza prima della data del 13 luglio 1980,

impegna il Governo

ad eliminare tale iniqua sperequazione promuovendo in tempi brevi la presentazione di un provvedimento concernente l'estensione del diritto alla completa pensionabilità delle indennità citate al personale militare che fino ad oggi è stato escluso dal beneficio

0/3336/Tab 12/51/7

MICELI, LO PORTO, PELLEGATTA

La Camera,

tenuto conto della esigenza di procedere ad un riordinamento della Sanità Militare,

rilevato che il processo di tale riordinamento è stato già iniziato nell'ambito della Difesa — come indicato dal *Libro bianco* 1985 — sulla base di una precisa pianificazione,

considerato che in ordine alla materia sono state presentate specifiche proposte di legge d'iniziativa parlamentare,

impegna il Governo

a presentare in limiti di tempo brevi un disegno di legge concernente il riordina-

Accolto dal Governo

**Non accolto dal Governo
Approvato dalla Commissione**

mento in argomento che tenga conto dei contenuti delle citate proposte di iniziativa parlamentare

0/3336/Tab 12/52/7

MICELI, LO PORTO, PELLEGATTA

La Camera,

rilevato che nel settore del trattamento economico del personale militare di carriera si riscontra una situazione caotica in cui peraltro non sono tenuti presenti gli aspetti connessi alle speciali caratteristiche del servizio prestato da questa categoria di dipendenti statali,

considerato che si rende indispensabile affrontare il problema sulla base di elementi tecnici connessi con lo sviluppo delle carriere e con le specializzazioni e gli incarichi del personale interessato,

impegna il Governo

a procedere con urgenza all'esame della intera materia ed a presentare uno specifico provvedimento concernente la nuova disciplina del trattamento economico del personale militare

0/3336/Tab 12/53/7

MICELI, LO PORTO, PELLEGATTA

La Camera,

tenuto conto della giusta istanza del personale militare di carriera in ordine all'acquisizione in proprietà della prima casa,

considerato che l'anzidetto personale, a causa dei frequenti trasferimenti ai quali è soggetto per motivi di servizio, non ha la possibilità di usufruire delle varie forme di edilizia agevolata o sovvenzionata,

impegna il Governo

a promuovere l'esame del problema al fine di pervenire alla presentazione di un provvedimento organico che consenta

Accolto dal Governo

Accolto dal Governo come raccomandazione

l'accesso dello stesso personale alla proprietà della prima casa

0/3336/Tab 12/54/7

MICELI, LO PORTO, PELLEGATTA

La Camera,

rilevato che una delle componenti della minaccia militare che incombe sull'Italia e sulle altre nazioni della Comunità europea è costituita dalle armi biochimiche,

tenuto conto che Mosca continua a potenziare gli arsenali di tali armi che causano sugli esseri umani effetti orrendi quanto quelli nucleari,

considerato che il dispositivo militare approntato dall'URSS in corrispondenza dell'Europa comprende la dislocazione di unità biochimiche in aderenza a specifiche pianificazioni operative, unità che peraltro vengono esibite anche in parate ufficiali,

constatato che attualmente le Forze armate, in relazione alle misure preventive di difesa che si rendono indispensabili, non sono dotate di mezzi protettivi e addestrativi e che nell'ambito dell'organizzazione per la difesa civile non vengono tenute presenti le esigenze connesse con lo stesso settore difensivo,

impegna il Governo

a presentare un progetto concernente la eliminazione delle carenze che in ordine alle esigenze difensive si verificano sia nelle Forze armate sia nella Difesa civile

0/3336/Tab 12/55/7

MICELI, LO PORTO, PELLEGATTA

La Camera,

rilevato che il Governo, nella definizione del bilancio della Difesa, opera sistematicamente sulla base di criteri ragionieristici, commisurando gli incrementi alle assegnazioni dell'esercizio precedente, anziché alle effettive esigenze

Accolto dal Governo come raccomandazione

Accolto dal Governo

rappresentate dagli organi tecnici della Difesa,

considerato che tale sistema produce il graduale deperimento dello strumento militare,

impegna il Governo

ad adottare, in avvenire, in considerazione delle speciali caratteristiche e delle speciali esigenze della Difesa, un sistema di valutazione, per la definizione del bilancio in parola, che tenga conto essenzialmente del carico e delle responsabilità e dei programmi che derivano dalle esigenze nazionali di difesa e dagli impegni liberamente assunti nell'Alleanza

0/3336/Tab 12/56/7

MICELI, LO PORTO, PELLEGATTA

La Camera,

considerato che — dopo gli equivoci suscitati negli anni passati dal proposito manifestato dall'allora ministro della difesa onorevole Lagorio circa la costituzione di « reparti mobili armati di bazooka e di pala meccanica » — il *Libro bianco* per la Difesa 1985 chiarisce che sono in via di costituzione due distinte forze mobili la « FOPI », per compiti di protezione civile, e la « FOIR », « destinata istituzionalmente all'assolvimento di compiti di difesa mobile del territorio nazionale ed eventualmente di sicurezza internazionale »,

impegna il Governo

a presentare entro trenta giorni al Parlamento una relazione che indichi

a) lo stato dei programmi di organizzazione, equipaggiamento e addestramento delle due forze mobili,

b) i reparti interessati,

c) i costi previsti per l'equipaggiamento individuale e di reparto delle due forze mobili

0/3336/Tab 12/58/7

CODRIGNANI, BASSANINI

Accolto dal Governo come raccomandazione

La Camera,

impegna il Governo

a presentare entro trenta giorni al Parlamento una relazione che indichi gli importi di spesa previsti per il 1986 (e i capitoli di spesa relativi) per i seguenti sistemi d'arma

1) nuovo carro e nuova autoblindo nazionali, di cui alla riunione del 18 settembre 1984 del comitato *ex lege* n 372 del 1977;

2) « fregata anni '90 »,

3) « elicottero Nato per gli anni '90 », di cui alla riunione dell'11 luglio 1985 del comitato *ex lege* n 57 del 1975,

4) « European fighter aircraft »,

5) sistema aria-suolo LOC-POD, di cui alla riunione del 4 dicembre 1984 del comitato *ex lege* n 38 del 1977,

6) missile antiradiazione a medio raggio, di cui alla riunione del 15 ottobre 1984 del comitato *ex lege* n 38 del 1977,

7) missile a/s Maverick,

impegna altresì il Governo

ad indicare, per i citati sistemi d'arma, lo sviluppo pluriennale della spesa, con la previsione dei tempi di realizzazione e dei totali complessivi della spesa

0/3336/Tab 12/59/7

CODRIGNANI, BASSANINI

La Camera,

considerato che il capitolo 4005 del predetto stato di previsione, che reca per il 1986 una previsione di competenza pari a 438 594 milioni di lire, ha una denominazione tanto vasta e articolata da impedire oggettivamente una corretta valutazione della congruità degli impegni di spesa iscritti,

impegna il Governo

Accolto dal Governo come raccomandazione

Accolto dal Governo limitatamente al punto 2)

1) a presentare entro 30 giorni al Parlamento una relazione illustrativa del citato capitolo 4005, indicando in particolare gli importi relativi alla ristrutturazione o all'ammodernamento di caserme, alla costruzione di nuove caserme, ai poligoni di tiro e alle aree addestrative e alle altre infrastrutture permanenti (opere ferroviarie portuali, aeroportuali),

2) a dare altresì assoluta priorità, nell'articolazione dei programmi di spesa previsti nell'ambito degli stanziamenti di cui al capitolo 4005, ai programmi di ristrutturazione e ammodernamento delle caserme, o di acquisto e costruzione di nuove caserme in sostituzione degli edifici troppo degradati o fatiscenti,

3) a modificare, infine, in vista del bilancio di previsione per l'anno finanziario 1987, la denominazione del capitolo 4005 (semmai sostituendo il capitolo con più capitoli relativi ad oggetti maggiormente determinati), in modo da garantire una adeguata trasparenza nella gestione della spesa

0/3336/Tab 12/60/7

CODRIGNANI, BASSANINI

La Camera,

considerato che il Capo di Stato maggiore della difesa, nella sua conferenza a conclusione della sessione 1984-1985 del Centro alti studi per la difesa, ha sottolineato che la ristrutturazione delle Forze armate del 1975 è fallita, o almeno è stata realizzata in modo parziale e incoerente,

impegna il Governo

a riferire al Parlamento, prima di procedere ad un'ulteriore ristrutturazione (e in particolare alla riduzione degli organici del personale militare), sulle ragioni e sulla misura del fallimento della ristrutturazione del 1975

0/3336/Tab 12/62/7

CODRIGNANI, BASSANINI

Accolto dal Governo come raccomandazione

La Camera,

impegna il Governo

a presentare entro trenta giorni al Parlamento una relazione sul programma di ricerca e sviluppo per un sistema nazionale di telecomunicazioni per la difesa militare e la protezione civile utilizzando sistemi stellari (riunione dell'11 luglio 1985 del comitato *ex lege* n 38 del 1977, capitolo 7010 della tabella 12) indicando

- a) finalita del programma,
- b) prevedibili tempi di realizzazione,
- c) costi prevedibili,
- d) imprese italiane o estere interessate al programma,
- e) eventuali accordi di cooperazione internazionale,
- f) eventuali rapporti con il programma « Eureka »

0/3336/Tab 12/65/7

CODRIGNANI, BASSANINI

Accolto dal Governo

La Camera,

considerato che tanto la « legge navale » (legge n 57 del 1975, cap 4031) quanto il programma per la costituzione e l'equipaggiamento di reparti operativi mobili per la protezione civile (legge n 119 del 1981, cap 4071) prevedono la costruzione di un'unità (navale) da trasporto e sbarco,

impegna il Governo

a presentare entro trenta giorni al Parlamento una relazione che indichi

- a) lo stato di realizzazione dei due programmi,
- b) i tempi di realizzazione e i costi previsti,
- c) le differenze principali tra le due unità

0/3336/Tab 12/66/7

CODRIGNANI, BASSANINI

Accolto dal Governo

La Camera,

tenuto conto degli oneri che subiscono le zone condizionate dalle servitù militari e, in particolare, la Sardegna e il Friuli,

impegna il Governo

a ridurre gli oneri che gravano sulle comunità interessate e a non imporre nuove servitù senza il previo consenso dell'ente locale

0/3336/Tab 12/67/7

CODRIGNANI, BASSANINI

Accolto dal Governo come raccomandazione

La Camera,

impegna il Governo

a rimettere al Parlamento ogni decisione relativa a programmi di ricerca o di collaborazione a nuovi progetti internazionali concernenti la sicurezza

0/3336/Tab 12/68/7

CODRIGNANI, BASSANINI

Accolto dal Governo come raccomandazione

La Camera,

impegna il Governo,

tenuto conto delle ristrutturazioni previste per lo strumento difensivo italiano, a dare pronta informazione al Parlamento circa la politica militare che il Governo italiano intende svolgere nel Mediterraneo e, in particolare, delle funzioni dell'incrociatore *Garibaldi* che, definito « antisommergibile portaelicotteri », dovrebbe subire costose modifiche per divenire portaerei aprendo la via ad una dotazione aerea non programmata e finanziariamente onerosa

0/3336/Tab 12/71/7

CODRIGNANI, BASSANINI

Accolto dal Governo come raccomandazione

La Camera,

in relazione alla sentenza della Corte costituzionale che ha definito la scelta dell'obiezione di coscienza non incompatibile con il dovere della difesa,

Accolto dal Governo

impegna il Governo

a provvedere a che le proposte per il rinnovo della legge 772 sull'obiezione di coscienza possano avere rapido iter parlamentare,

a inserire nella pubblicizzazione dei bandi per la chiamata di leva l'informazione relativa all'obiezione di coscienza

0/3336/Tab 12/72/7

CODRIGNANI, BASSANINI

La Camera,

impegna il Governo

a rispettare integralmente le Convenzioni internazionali che vietano il ricorso alle armi chimiche e a non consentire in nessuna forma la ricerca, la produzione e l'uso di armi chimiche e batteriologiche

0/3336/Tab 12/73/7

CODRIGNANI, BASSANINI

La Camera,

considerando che il Ministro della difesa non ha finora provveduto ad adempiere all'impegno assunto dinanzi al Parlamento,

ritenendo che, in particolare alla luce dei recenti avvenimenti che hanno coinvolto la base di Sigonella, sia giunto il momento di presentare con la massima urgenza la relazione di cui al citato ordine del giorno,

impegna il Governo

a presentare entro mesi alle competenti Commissioni di Camera e Senato relazione aggiornata sulle basi militari concesse in territorio nazionale alle forze armate di paesi alleati, con le specifiche di cui all'ordine del giorno sopra menzionato

0/3336/Tab 12/75/7

CODRIGNANI, BASSANINI

Accolto dal Governo

Accolto dal Governo come raccomandazione

La Camera,

considerato che il disegno di legge finanziaria per il 1986 autorizza l'impegno di lire 80 miliardi per il medesimo anno, di 60 miliardi per il 1987, e di 50 miliardi per il 1988 per la costruzione di alloggi di servizio per il personale militare (articolo 13, comma 5 e tab A legge n 730, articolo 37),

rilevato che tali opere sono state considerate finora come « opere destinate alla difesa nazionale », e in quanto tali, ai sensi della legge n 765 del 1967, esenti dall'obbligo di concessione,

considerato che in ragione di tale peculiare condizione, gli alloggi di servizio per il personale militare sono stati costruiti in spregio alle norme urbanistiche vigenti nonché degli strumenti comunali e regionali di governo del territorio,

impegna il Governo

a provvedere affinché nell'attuazione dei programmi di edilizia pubblica destinati ad alloggi per il personale militare, sia in ogni caso richiesto il nulla-osta delle competenti sovrintendenze a garanzia della compatibilità dei programmi stessi con il preminente interesse nazionale alla tutela del patrimonio artistico, ambientale e paesaggistico

0/3336/Tab 12/76/7

CODRIGNANI, BASSANINI

La Camera,

premesso che

secondo valutazioni dello stesso Ministero della difesa il numero degli stabilimenti militari, con particolare riferimento al centro-sud, potrebbe essere ridotto almeno di 1/5,

il complesso industriale della Difesa consta di 20 stabilimenti che, secondo la Commissione parlamentare d'inchiesta e di studio sulle commesse di armi e sugli approvvigionamenti, « sono

Accolto dal Governo come raccomandazione

Accolto dal Governo

contraddistinti da gravi carenze nel settore del personale, delle infrastrutture e degli impianti »,

lo sviluppo e l'esigenza di impianti e infrastrutture sempre più sofisticati, di personale di alta qualificazione richiederebbero uno sforzo di adeguamento che le disponibilità della Difesa non consentono,

nella nota aggiuntiva allo stato di previsione della Difesa 1986 vengono individuate alcune linee di ristrutturazione,

impegna il Governo

ad elaborare con sollecitudine un piano di razionalizzazione del settore, piano che, fatto salvo il livello occupazionale ed avvalendosi della mobilità interna, preveda anche la chiusura e l'eventuale alienazione delle strutture superate

0/3336/Tab 12/77/7

BATTISTUZZI, CACCIA, SAVIO, ASTORI

La Camera,

premesso

la gravità del problema dei quadri, in particolare dell'esercito, sotto l'aspetto del reclutamento e sotto quello dell'avanzamento,

il malessere generale che contrappone le categorie a discapito della coesione e dell'efficienza globale,

che i reparti vengono affidati a quadri insufficienti (vedasi relazione della Corte dei conti del 1985) e talvolta demotivati,

impegna il Governo

a rivalutare le istanze dei quadri in un piano organico legato al processo di ristrutturazione, processo che consenta al Ministero della difesa di rispondere alle reali esigenze del nostro sistema difensivo e del personale, sottraendo alla Commissione parlamentare l'aspetto sindacale-corporativo dei dipendenti e consenten-

**Accolto dal Governo come raccomandazione
Approvato dalla Commissione**

dole di affrontare i grandi temi di indirizzo, propulsione e controllo della politica di difesa

0/3336/Tab 12/78/7

BATTISTUZZI, CACCIA, SAVIO, ASTORI

La Camera,

viste le necessità di dare alla leva una struttura in linea con le attuali esigenze e delle Forze armate e dei giovani chiamati alle armi, viste le lungaggini di tempo per concludere l'approvazione della legge di ristrutturazione del servizio di leva,

impegna il Governo

ad appoggiare ogni iniziativa atta a far concludere l'*iter* della stessa legge

0/3336/Tab 12/79/7

PERRONE, SAVIO, CACCIA, ASTORI,
BAMBI, BONETTI, MELELEO,
RABINO, REBULLA, SANTUZ,
STEGAGNINI

La Camera,

rilevato che in questo ultimo periodo si è manifestata una preoccupante recrudescenza di interventi da parte tunisina contro i pescherecci italiani, anche quando operanti in acque libere, che tali interventi ormai sempre più frequentemente vengono effettuati con l'impiego delle armi, con tentati speronamenti, con sequestri violenti di mezzi e di persone, che anche da parte jugoslava sono riprese azioni di sequestro di pescherecci italiani,

considerato che il gravoso impegno della marina militare italiana, sia per impedire le azioni di sequestro sia per far osservare i divieti di pesca in acque proibite, risulta spesso inadeguato per insufficiente disponibilità di mezzi con caratteristiche particolarmente idonee allo specifico compito,

ritenuto indispensabile il mantenimento del servizio di vigilanza pesca inteso sia a dirimere pacificamente le ricor-

Accolto dal Governo

Accolto dal Governo

renti controversie tra paesi peraltro amici, come a tutelare il lavoro dei connazionali

impegna il Governo

ad attuare le necessarie misure, sui canali diplomatici e nell'ambito operativo e finanziario, atte a risolvere la critica situazione della pesca in acque internazionali ed a garantire, anche attraverso una adeguata presenza militare in mare, l'incolumità dei pescatori italiani

0/3336/Tab 12/80/7

PERRONE, BATTISTUZZI, ALBERINI,
SAVIO, DI RE, ASTORI, CACCIA

La Camera,

impegna il Governo

ad individuare le numerose infrastrutture esistenti che non presentano più necessità di utilizzo o che non rispondono più alle attuali esigenze logistiche e strutturali, adottando eventualmente provvedimenti che privilegino la dismissione verso gli Enti locali a mezzo permuta o alienazioni con il cui ricavato migliorare il bilancio militare a favore delle restanti infrastrutture

0/3336/Tab 12/81/7

PERRONE, SAVIO, DI RE, ALBERINI,
BONETTI, CACCIA, BATTISTUZZI

La Camera,

pur nel contesto del volume di risorse attribuite alla difesa,

impegna il Governo

a predisporre provvedimenti ed iniziative necessari per ottenere uno *standard* addestrativo il più vicino possibile ai restanti paesi dell'Alleanza

0/3336/Tab 12/82/7

SAVIO, DI RE, ALBERINI, BONETTI,
CACCIA, BATTISTUZZI

Accolto dal Governo come raccomandazione

Accolto dal Governo

La Camera,

prendendo atto dell'azione di Governo tendente ad incrementare le risorse destinate alla costruzione ed acquisizione di alloggi di servizio per il personale militare,

impegna il Governo

a voler considerare in via prioritaria la costruzione di abitazioni su terreni demaniali ed alla trasformazione in zone abitative di parte delle infrastrutture militari che eccedono al fabbisogno dei reparti ivi dislocati

0/3336/Tab 12/83/7

SAVIO, DI RE, ALBERINI, BONETTI,
CACCIA, BATTISTUZZI

La Camera,

rilevato che l'elevato volume di risorse che afferisce ai residui in generale rende opportuno porre ad un accorto esame lo snellimento delle procedure per un più sollecitato *iter* delle contrattazioni militari,

impegna il Governo

a voler provvedere in merito ottenendo in tale modo notevoli risparmi e negli acquisti e nei tempi di realizzazione per quanto riguarda le revisioni prezzi

0/3336/Tab 12/84/7

SAVIO, DI RE, ALBERINI, BONETTI,
CACCIA, BATTISTUZZI

La Camera,

rilevata la modesta entità della spesa destinata alla sanità militare,

impegna il Governo

a predisporre uno studio sui problemi della sanità militare che preveda la massima valorizzazione degli attuali nosocomi militari sia sotto l'aspetto strutturale e tecnologico sia sotto l'aspetto del reclutamento di personale medico e para-

Accolto dal Governo

Accolto dal Governo

Accolto dal Governo come raccomandazione

medico adeguato, e l'ampliamento anche delle esistenti convenzioni con personale e strutture esterne, altamente specializzati,

impegna altresì il Governo

a destinare ai fini sopraindicati i fondi necessari

0/3336/Tab 12/85/7

SAVIO, DI RE, ALBERINI, BONETTI,
CACCIA, BATTISTUZZI, MELELEO

La Camera,

nel prendere nota delle comunicazioni del Ministro della difesa relativamente alla riduzione di personale di leva a far data dal 1986,

impegna il Governo

a procedere a tali riduzioni in base ai criteri riportati all'articolo 6 della proposta di legge « Norme sul servizio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata », così come approvata in sede legislativa dalla Commissione difesa della Camera il 18 luglio 1984

0/3336/Tab 12/86/7

SAVIO, CACCIA, ASTORI, BAMBI,
BONETTI, MELELEO, PERRONE,
RABINO, REBULLA, SANTUZ,
STEGAGNINI, DI RE

La Camera,

per contribuire a dare soluzione al problema annoso ed improrogabile della casa per i militari,

impegna il Governo

ad appoggiare la proposta di legge Corsi nella convinzione che l'aiuto finanziario in essa contenuto agli aventi diritto, porterà ad attenuare notevolmente le attuali necessità

0/3336/Tab 12/87/7

SAVIO, CACCIA, ASTORI, BAMBI,
BONETTI, MELELEO, PERRONE,
RABINO, REBULLA, SANTUZ,
STEGAGNINI

Accolto dal Governo come raccomandazione

**Accolto dal Governo come raccomandazione
Approvato dalla Commissione**

La Camera,

nel prendere nota dell'avvenuta presentazione della proposta di legge n 3299 relativa all'aumento del soldo ai militari di leva,

impegna il Governo

ad esprimere il proprio consenso all'iniziativa in corso ed a favorirne l'iter

0/3336/Tab 12/88/7

ASTORI, CACCIA, SAVIO, BAMBI,
BONETTI, MELELEO, PERRONE,
RABINO, REBULLA, SANTUZ,
STEGAGNINI, DI RE

La Camera,

nel prendere nota delle indicazioni presenti nella « Nota aggiuntiva 1986 » in materia di ristrutturazione dell'organizzazione della difesa e delle dichiarazioni rese dal Ministro della difesa alla VII Commissione,

considerato che la Camera ha espresso taluni indirizzi con l'approvazione della proposta di legge n 1197 attualmente all'esame del Senato,

considerato che, in assenza di un piano organico di ristrutturazione, appare assai difficile il confronto sulle necessità e sugli orientamenti evidenziati dalle indicazioni e dalle dichiarazioni richiamate in premessa,

impegna il Governo

ad esprimere il proprio consenso ed a favorire l'iter della richiamata proposta di legge n 1197,

a far precedere iniziative di parziale ristrutturazione da un esame parlamentare della materia, che definisca gli indirizzi da perseguire,

a presentare gruppi di provvedimenti appositi che affrontino le questioni aperte nell'area tecnico-industriale della

Accolto dal Governo

Accolto dal Governo come raccomandazione

difesa, nell'ambito di ciascuna Arma, nell'ambito dell'organizzazione territoriale delle Forze armate, relativamente alla ristrutturazione ed al ridimensionamento proposti

0/3336/Tab 12/89/7

ASTORI, CACCIA, SAVIO, BAMBI,
BONETTI, MELELEO, PERRONE,
RABINO, REBULLA, SANTUZ,
STEGAGNINI

La Camera,

consucia della necessita di concludere l'*iter* della proposta di legge n 359-B in discussione presso la Commissione difesa,

considerato che appare difficile poter concludere l'*iter* legislativo entro il 31 dicembre 1985,

impegna il Governo

a presentare entro il 31 dicembre 1985 un decreto-legge che faccia salve le situazioni di fatto e di diritto che altrimenti sarebbero irrimediabilmente pregiudicate

0/3336/Tab 12/90/7

ASTORI, CACCIA, SAVIO, BAMBI,
BONETTI, MELELEO, PERRONE,
RABINO, REBULLA, SANTUZ,
STEGAGNINI, DI RE

La Camera,

nel prendere nota della firma dell'accordo firmato dal nostro paese con Gran Bretagna, Repubblica Federale Tedesca e Spagna per l'avvio della fase di ricerca e sviluppo del nuovo caccia europeo per gli anni '90 (EFA) e della quantificazione degli oneri relativi previsti dalla Nota aggiuntiva allo stato di previsione per la Difesa in 480 miliardi di lire (stanziamento che include il finanziamento del programma di acquisizione dell'AM-X),

impegna il Governo

a sottoporre preventivamente all'approvazione del Parlamento le fasi successive di sviluppo del progetto,

Accolto dal Governo

Non accolto dal Governo
Approvato dalla Commissione

a presentare un apposito disegno di legge che affronti complessivamente i problemi organizzativi dei gruppi di volo ed il piano finanziario derivante dal progetto EFA

0/3336/Tab 12/91/7

ASTORI, CACCIA, SAVIO, BAMBI,
BONETTI, MELELEO, PERRONE,
RABINO, REBULLA, SANTUZ,
STEGAGNINI

La Camera,

nel prendere nota che il progetto CATRIN viene considerato elemento portante nel programma relativo alla realizzazione di sistemi integrati per la gestione automatizzata delle informazioni,

che apposito stanziamento è stato previsto dalla legge n 156 del 1984 per le attività di ricerca e sviluppo del progetto CATRIN,

impegna il Governo

a presentare apposito disegno di legge per autorizzare le fasi di produzione del CATRIN

0/3336/Tab 12/92/7

ASTORI, CACCIA, SAVIO, BAMBI,
BONETTI, MELELEO, PERRONE,
RABINO, REBULLA, SANTUZ,
STEGAGNINI, DI RE

La Camera,

nel prendere nota che sarebbe in fase di avvio la produzione del velivolo AM-X, il cui programma prevede, secondo la « Nota aggiuntiva », un onere globale che può essere valutato nell'ordine di 3 500 miliardi,

che il finanziamento per l'attività di ricerca e sviluppo assicurata dalla legge n 456 del 1984, sembra ormai assorbito,

Non accolto dal Governo

Approvato dalla Commissione

Non accolto dal Governo

Approvato dalla Commissione

impegna il Governo

a presentare apposito disegno di legge per autorizzare le fasi di produzione dell'AM-X

0/3336/Tab 12/93/7

ASTORI, CACCIA, SAVIO, BAMBI,
BONETTI, MELELEO, PERRONE,
RABINO, REBULLA, SANTUZ,
STEGAGNINI

La Camera,

rilevato che a seguito della crisi che ha investito la società inglese Westland (produttrice in consorzio con l'italiana Agusta/EFIM dell'elicottero anticarro Agusta e con l'Agusta, la tedesca MBB e la francese Aerospatiale interessata allo sviluppo dell'elicottero navale EH 101) sono in corso trattative per l'acquisto di partecipazioni azionarie in essa,

rilevato che la cooperazione con la Westland e parte rilevante della strategia industriale dell'azienda a partecipazione statale e della strategia di sviluppo di una cooperazione europea nel settore,

impegna il Governo

a riferire con urgenza al Parlamento sugli sviluppi della vicenda, che gioca un ruolo di grande significato per la ricomposizione in ambito europeo della produzione elicotteristica necessaria al nostro paese

0/3336/Tab 12/94/7

ASTORI, CACCIA, SAVIO, BAMBI,
BONETTI, MELELEO, PERRONE,
RABINO, REBULLA, SANTUZ,
STEGAGNINI

La Camera,

rilevato che le norme vigenti in materia di avanzamento degli ufficiali delle Forze armate e del Corpo della Guardia di finanza non appaiono più in grado di corrispondere alle esigenze di efficienza, dignità, equità, pariteticità interforze che dovrebbero ispirare la gestione delle risorse umane dell'apparato militare,

Accolto dal Governo come raccomandazione

**Accolto dal Governo come raccomandazione
Approvato dalla Commissione**

rilevato che il Governo ha accolto come raccomandazione analogo ordine del giorno a firma Caccia ed altri in occasione della discussione del bilancio 1985, senza darvi alcun seguito,

impegna il Governo

a presentare al Parlamento, entro tre mesi, un provvedimento organico a carattere di pariteticità interforze che eliminando anomalie e discrasie, regoli la complessa materia dell'avanzamento degli ufficiali

0/3336/Tab 12/95/7

ASTORI, CACCIA, SAVIO, BAMBI,
BONETTI, MELELEO, PERRONE,
RABINO, REBULLA, SANTUZ,
STEGAGNINI

La Camera,

richiamato l'ordine del giorno 0/2106/Tab 12/36/7 Caccia, Di Re, Alberini ed altri accolto dal Governo in sede di discussione del bilancio 1985, senza, per altro, darvi alcun seguito,

impegna il Governo

a presentare al Parlamento entro il mese di maggio di ciascun anno un documento nel quale sia indicato, su base poliennale, il programma di acquisizione di mezzi e sistemi d'arma terrestri, navali ed aerei con le relative priorità

0/3336/Tab 12/96/7

CACCIA, ASTORI, SAVIO, BAMBI,
BONETTI, MELELEO, PERRONE,
RABINO, REBULLA, SANTUZ,
STEGAGNINI, DI RE

La Camera,

tenuto conto della consistenza reale, della funzionalità attuale e della potenzialità produttiva dell'Istituto chimico farmaceutico militare di Firenze,

considerato che, munito del personale tecnico qualificato, attualmente ca-

**Accolto dal Governo come raccomandazione
Approvato dalla Commissione**

Accolto dal Governo come raccomandazione

rente, ed adeguatamente ristrutturato, può migliorare e incrementare notevolmente la sua attività produttrice di farmaci e materiale sanitario,

considerato, in ultimo, che l'attuale Banca del sangue dello stesso Istituto, al solo servizio dell'istituzione, può diventare a carattere nazionale,

impegna il Governo

ad adottare ogni provvedimento, perché detto Istituto chimico farmaceutico militare sia potenziato nel personale tecnico qualificato e migliorato nelle strutture, in modo che possa aumentare la sua produttività e si possa disporre di una Banca del sangue a carattere nazionale e adeguata alle esigenze, in sì delicato settore, nell'intero Paese

0/3336/Tab 12/97/7

MELELEO, SAVIO, ASTORI, CACCIA,
PERRONE, STEGAGNINI, RE-
BULLA, BAMBI, RABINO, SAN-
TUZ, BONETTI

La Camera,

per realizzare una stretta penetrazione tra ristrutturazione in atto nelle Forze armate e rinnovamento tecnologico,

impegna il Governo

a sostenere negli investimenti sulla ricerca il CAMEN, procedendo ad una sua ristrutturazione e ad un suo potenziamento appoggiando l'iter legislativo già in atto

0/3336/Tab 12/98/7

STEGAGNINI, BAMBI, CACCIA,
ASTORI, BONETTI, MELELEO,
RABINO, REBULLA, SANTUZ

La Camera,

premesso che in materia di reclutamento, stato e avanzamento dei militari di truppa nonché dei vicebrigadieri del

Non accolto dal Governo
Approvato dalla Commissione

Accolto dal Governo

l'Arma dei carabinieri e della Guardia di finanza e urgente

eliminare le situazioni di precariato, prevedendo l'istituzione di una ferma unica,

ristrutturare la progressione di carriera del personale interessato adottando opportuni provvedimenti volti ad equipararla a quella prevista per il personale della Polizia di Stato istituendo, fra l'altro, la qualifica di appuntato scelto in analogia alla corrispondente qualifica di assistente capo,

rivedere le norme che disciplinano il passaggio nei ruoli dei sottufficiali,

tenuto conto anche delle sollecitazioni del Consiglio Centrale della Rappresentanza Militare,

impegna il Governo

a promuovere idonee iniziative legislative per rivedere le disposizioni vigenti in materia

0/3336/Tab 12/99/7

STEGAGNINI, SAVIO, ASTORI, CACCIA, PERRONE, BONETTI

La Camera,

premessi che

lo Stato Maggiore dell'Esercito ha da tempo definito, per la linea carri dell'Esercito, un programma che prevede la sostituzione dei carri M/47, giunti da tempo al termine della vita operativa, l'ammodernamento dei carri Leopard 1 mediante l'acquisizione di un sistema avanzato di tiro idoneo anche al combattimento notturno, nonché il miglioramento dei carri armati M/60 nel sistema di condotta del tiro,

tra le varie opzioni per la sostituzione dei carri M/47 si è addivenuti alla decisione di adottare nuovi mezzi corazzati di concezione e produzione nazionale, per i quali è già costituito un consorzio di aziende italiane incaricato della realiz-

Accolto dal Governo

zazione di prototipi di carri armati e di blindo armate da introdurre nelle unità corazzate e mobili,

impegna il Governo

a seguire con determinazione le fasi di sviluppo dei progetti e di realizzazione dei prototipi in modo che il programma si concluda nei tempi previsti,

a porre tempestivamente allo studio programmi di collaborazione internazionale in ambito europeo, tali da consentire una ulteriore capacità tecnologica delle industrie nazionali del settore, per avvenire alla realizzazione di un carro di 3^a generazione per le future esigenze di sostituzione dei carri Leopard ed M/60,

informare il Parlamento degli stati di avanzamento dei progetti e delle iniziative adottate in campo internazionale

0/3336/Tab 12/100/7

STEGAGNINI, CACCIA, SAVIO,
ASTORI

La Camera,

premesso che

con legge n. 410 del 1985, l'organico dell'Arma dei carabinieri è stato incrementato di 8 000 unità il che comporta nei prossimi 4 anni un notevole aumento delle aliquote di sottufficiali e militari di truppa da reclutare in aggiunta alle normali immissioni,

l'accasermamento dei reparti di istruzione e mobili e di pertinenza del Ministero della difesa,

impegna il Governo

a corrispondere alle nuove esigenze infrastrutturali e addestrative dell'Arma anche in previsione delle disponibilità di infrastrutture connesse con la preannunciata contrazione dei contingenti di leva e la soppressione di determinati Comandi ed enti delle FFAA

0/3336/Tab 12/101/7

STEGAGNINI, ASTORI, CACCIA, BONETTI, SAVIO, MELELEO

Accolto dal Governo come raccomandazione

La Camera,

sentite le dichiarazioni del Ministro relative alla riduzione dei contingenti di leva

impegna il Governo

ad operare una manovra di bilancio per stornare i fondi in tal modo in eccedenza sui relativi capitoli di spesa della leva per convogliarli a copertura della legge di riforma del servizio militare di leva, già approvata alla Camera dei deputati ed in discussione al Senato

0/3336/Tab 12/102/7

SAVIO, CACCIA, ASTORI, BONETTI,
MELELEO, PERRONE

Accolto dal Governo

La Camera,

viste le necessità di aumentare le sovvenzioni in favore delle Associazioni d'arma

impegna il Governo

ad operare una manovra di bilancio per stornare i fondi dal capitolo nuove norme sull'ordinamento penitenziario militare e convogliarli sul provvedimento volto ad aumentare il contributo alle Associazioni d'arma

0/3336/Tab 12/103/7

SAVIO, ASTORI, CACCIA, BONETTI,
MELELEO, PERRONE

Accolto dal Governo

La Camera,

vista l'opportunità di riaprire i termini per la concessione di onorificenze al valor militare a quaranta anni dalla conclusione del secondo conflitto mondiale e rendere in tal modo giustizia,

impegna il Governo

ad operare una manovra di bilancio per stornare i fondi dal capitolo nuove norme sull'ordinamento penitenziario militare e

Accolto dal Governo

convogliarli sul provvedimento volto a dare attuazione alla materia proposta

0/3336/Tab 12/104/7

SAVIO, ASTORI, CACCIA, BONETTI,
MELELEO, PERRONE

La Camera,

impegna il Governo

a interpretare l'articolo 2 della legge 6 agosto 1984, n. 456, nel senso che la integrazione dei comitati ivi previsti sia valida per l'esame di tutti i contratti il cui onere sia imputato ai capitoli 4011, 4031, 4051, 4071, 5031, 4005 e 8001

0/3336/Tab 12/105/7

CERQUETTI, BARACETTI, ANGELINI
VITO, CAPECCHI, PALLINI,
GATTI, MARTELOTTI, PAL-
MIERI, SPATARO, ZANINI

La Camera,

impegna il Governo

a interpretare il comma 15 dell'articolo 14 della legge di bilancio nel senso che la revisione dei contratti demandata ai comitati comprenda le specifiche determinazioni circa il riconoscimento delle revisioni di prezzo, anche se queste siano già state ipotizzate nei contratti originari

0/3336/Tab 12/106/7

CERQUETTI, BARACETTI, ANGELINI
VITO, CAPECCHI, PALLINI,
GATTI, MARTELOTTI, PAL-
MIERI, SPATARO, ZANINI

La Camera,

impegna il Governo

affinché, in allegato alla Tabella 12, consegnati alle competenti Commissioni parlamentari una relazione che contenga

a) un quadro dell'effettivo impiego dei fondi previsti nei capitoli che fanno parte della Rubrica IV,

Accolto dal Governo come raccomandazione

Accolto dal Governo come raccomandazione

Accolto dal Governo come raccomandazione

b) l'elenco dei programmi finanziati con ciascun capitolo della Rubrica 12, precisando per ciascuno, oltre l'onere previsto per l'anno di riferimento, anche l'onere complessivo ed il relativo sviluppo pluriennale, debbono essere indicati l'origine dell'autorizzazione di ciascun programma nonché gli elementi quantitativi essenziali a farne intendere ampiezza e contenuto,

c) un prospetto statistico della assegnazione del personale militare e civile — per stato e grado — ai vari tipi di corpi, di enti ed amministrazioni, distinguendo altresì — là dove sia possibile — per regioni, dipartimenti e zone,

d) un prospetto statistico circa il costo previsto per mantenere in vita e per ammodernare ogni brigata, i comandi di divisione, di corpo d'armata e di regione militare coi relativi supporti nonché le forze operative ed i supporti dipendenti direttamente da enti centrali dell'Esercito, ogni stormo ed aerobrigata, i comandi di regione aerea nonché altri enti e corpi di supporto ai medesimi, ogni nave, nonché divisione o comando di raggruppamento navale, dipartimento e relativi supporti

I documenti di cui al presente articolo, vengono consegnati dal Ministro entro 3 mesi dall'approvazione della presente legge. Successivamente verranno allegati ai documenti relativi allo stato di previsione della spesa per l'esercizio successivo

0/3336/Tab 12/107/7

CERQUETTI, BARACETTI, ANGELINI
VITO, CAPECCHI, PALLINI,
GATTI, MARTELOTTI, PALMIERI,
SPATARO, ZANINI

La Camera,

considerato che ormai da alcuni anni si registra un parere concorde sia in sede di forze politiche che di ambienti militari rispetto alla necessità di equiparare la ferma di marina a quella delle altre armi,

Accolto dal Governo come raccomandazione

IX LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

che il proseguimento di questa situazione determina situazioni di disuguaglianza per i giovani alla ferma di marina,

che più di un ministro della difesa si è dichiarato negli anni passati per una soluzione del problema,

impegna il Governo

ad operare affinché si realizzi entro il 1986 l'equiparazione della ferma di marina a quella delle altre Forze armate

0/3336/Tab 12/110/7

RONCHI, CALAMIDA, GORLA

La Camera,

premesso che nel capitolo 4071 della Tabella 12 istituito con l'articolo 17 della legge 30 marzo 1981, n. 119 sono previsti fondi destinati alla protezione civile,

impegna il Governo

a relazionare entro sei mesi sull'insieme dei programmi finanziati con la legge in questione e a comunicare quali provvedimenti intende prendere perché i mezzi per la protezione civile siano idonei agli scopi ai quali sono prioritariamente destinati

0/3336/Tab 12/113/7

RONCHI, GORLA, RUSSO FRANCO

La Camera,

preso atto dell'alto numero di incidenti e di morti che avvengono annualmente tra i giovani di leva,

conoscendo la sensibilità dell'opinione pubblica su questa questione,

tenuto conto che lo stesso Parlamento è investito di questo problema più dalla « Associazione nazionale assistenza vittime arruolate nelle Forze armate » che dagli organi governativi competenti,

impegna il Governo

ad adoperarsi perché le commissioni di inchiesta sugli incidenti siano svolte anche da periti civili e di parte,

Accolto dal Governo come raccomandazione

Accolto dal Governo come raccomandazione

a garantire indennità per gli infortuni ai parenti delle vittime sulla base dei criteri assicurativi generalmente adottati,

a fornire annualmente oltre all'elenco dei deceduti, anche quello dei feriti gravi con lesioni permanenti di 1° e 2° grado

0/3336/Tab 12/112/7

RONCHI, GORLA, RUSSO FRANCO

La Camera,

ribadisce il seguente ordine del giorno che il 1° dicembre 1983, in sede di discussione presso la stessa Commissione del bilancio di previsione del 1984 del Ministero della difesa, il ministro della difesa accolse come raccomandazione

« La Camera,

considerando che le recenti notizie diffuse da autorevoli quotidiani statunitensi e confermate da fonti ufficiali, italiane ed alleate, circa il provvisorio deposito dei missili *Cruise* a testata nucleare nella base della U S Navy di Sigonella hanno riproposto all'attenzione dell'opinione pubblica il problema delle basi militari concesse in territorio nazionale alle Forze armate di altri paesi,

rilevando che, a differenza di altri paesi europei membri dell'Alleanza atlantica, l'Italia non ha potuto rinegoziare in tempi recenti le condizioni di tali concessioni (o, almeno, il Parlamento e l'opinione pubblica sono rimasti del tutto all'oscuro di negoziati in tal senso con il governo degli Stati Uniti),

considerando pertanto che è diffuso nell'opinione pubblica un giustificato allarme circa le attività che si svolgono nelle basi militari americane in territorio nazionale, gli armamenti ivi custoditi e le finalità operative cui sono destinate,

Accolto dal Governo come raccomandazione

impegna il Governo

a presentare al Parlamento entro sessanta giorni una relazione sulle basi militari concesse in territorio nazionale alle Forze armate di paesi alleati, specificando

a) il numero e l'estensione delle basi,

b) il personale statunitense (o di altre nazionalità) e italiano ivi impiegato,

c) la data degli accordi bilaterali di concessione, la durata della concessione stessa, la data dei più recenti accordi relativi all'utilizzo delle basi,

d) gli eventuali accordi esistenti, o le comunicazioni delle autorità responsabili delle Forze armate concessionarie delle basi, circa il deposito *in loco* di particolari sistemi d'arma (nucleari, batteriologici, chimici),

e) il ruolo attribuito a tali basi nell'ambito del modello difensivo dell'Alleanza atlantica, in particolare circa il sostegno logistico a forze d'intervento rapido entro o fuori i confini geografici dell'alleanza stessa »

0/3336/Tab 12/114/7

CODRIGNANI, BASSANINI

XI COMMISSIONE PERMANENTE
(Agricoltura)

TABELLA n. 13

La Camera,

premessò

che esistono delle proposte di modifica del DPR n 930, concernente i vini DOC, che sono state determinate dalla necessità di tenere conto delle esigenze crescenti del settore per renderle aderenti alla realtà amministrativa ed economica del nostro paese, che si è modificata profondamente negli ultimi 20 anni

Le proposte succitate contengono una grande innovazione rappresentata dalla costituzione di un Istituto Nazionale per i vini d'origine, alla cui esistenza sono collegate larga parte delle correzioni migliorative della legge 930 in essa contenute

Per l'istituzione di tale nuovo fondamentale organismo necessitano mezzi finanziari,

impegna il Governo

a reperire fondi di finanziamento ricorrenti ai quali attingere per la realizzazione del previsto istituto

0/3335/1/11

LOBIANCO, RABINO, ZUECH,
BAMBI, DIGLIO, BRUNI, CORREALE,
MARTINO, PELLIZZARI,
ADREONI, CAMPAGNOLI, PATUELLI,
COCCO, BINELLI, BAZANTI,
POLI, BERSELLI, AGOSTINACCHIO

Accolto dal Governo

X COMMISSIONE PERMANENTE
(Trasporti)

TABELLA n. 17

La Camera,

tenuto conto dell'esigenza di potenziare il credito peschereccio di esercizio, di prevedere una idonea copertura finanziaria derivante dagli oneri afferenti l'arresto temporaneo di pesca e di adattare le capacità di produzione della flotta peschereccia alle possibilità di cattura mediante ritiro definitivo di naviglio,

invita il Governo

a prevedere rispettivamente uno stanziamento di 3 000 milioni per l'anno 1988, ad inserire la voce « Arresto temporaneo di pesca » e ad iscrivere per l'anno 1988 uno stanziamento di lire 32 650 milioni

0/3335/1/10

CIANCIO, PERNICE, RICCARDI, RIDI

Accolto dal Governo

La Camera,

tenuto conto della situazione dei pescatori e delle loro famiglie nelle regioni a statuto speciale,

invita il Governo

a destinare al capitolo 3566 dalla tabella n. 17 maggiori risorse da stornare eventualmente dal capitolo 3522

0/3336/Tab 17/1/10

PERNICE

Accolto dal Governo

La Camera,

esaminati i disegni di legge relativi alla legge finanziaria 1986 ed allo stato di previsione del Ministero della marina mercantile per l'anno finanziario 1986,

considerato che a più di tre anni dall'approvazione della legge 17 febbraio 1982, n. 41 (piano per la razionalizzazione e lo sviluppo della pesca marittima) e dall'entrata in vigore della regolamentazione comunitaria in materia di strutture, risultano ancora non raggiunti gli obiettivi previsti, e in particolare

la gestione razionale delle risorse biologiche del mare,

il miglioramento della bilancia commerciale del settore,

constatato che a tutt'oggi non si è ancora provveduto all'attuazione graduale della regolazione dello sforzo di pesca quale strumento necessario per armonizzare le esigenze che derivano dalla tutela delle risorse biologiche con quelle economiche delle imprese di pesca, con conseguenze gravi ai fini occupazionali, delle condizioni di vita, di lavoro e di sicurezza dei pescatori, della diversificazione della domanda, dell'ampliamento e della razionalizzazione del mercato, del miglioramento della bilancia commerciale del settore, nonché dei rapporti internazionali in materia di pesca marittima,

rilevato che permane grave il contenzioso con i paesi vicini in materia di pesca marittima per il ritardo con cui si procede nell'attuazione di intese idonee a promuovere proficui rapporti di collaborazione, anche attraverso la costituzione di società miste,

impegna il Governo

1) a procedere con celerità nell'attuazione del piano triennale della pesca marittima per il raggiungimento degli obiettivi in esso previsti, anche attraverso un ulteriore rifinanziamento della legge 17 febbraio 1982, n. 41,

Accolto dal Governo

2) a dare attuazione graduale alla regolazione dello sforzo di pesca previsto dal piano, attraverso la predisposizione di strumenti legislativi idonei,

3) a garantire attraverso la concessione del credito di esercizio, l'ammodernamento e la ristrutturazione delle attività di pesca,

4) ad accelerare la stipula di intese di pesca con i paesi rivieraschi richiedendo alla CEE, che ne ha specifica competenza, un impegno maggiore per rafforzare la collaborazione tra l'Italia e la Tunisia, l'Algeria e gli altri paesi del nord Africa, nonché con la Jugoslavia, attraverso la costituzione di società miste e la predisposizione di idonee risorse finanziarie

0/3336/Tab 17/2/10

PERNICE, RICCARDI, CIANCIO, RIDI

La Camera,

in sede di discussione dello stato di previsione della spesa del Ministero della marina mercantile e della legge finanziaria 1986,

constatata la utilità della rete idroviaria di tipo europeo realizzata nella valle padana,

considerato che un sistema marittimo-fluviale può costituire una notevole risorsa per il traffico, coadiuvato dall'incremento di un accurato servizio di cabotaggio,

invita il Governo

ad esaminare la opportunità di rendere sempre più efficiente la rete idroviaria esistente e di dare luogo ad iniziative opportune per incrementare il traffico fluviale e lacuale, nonché ad estendere le agevolazioni previste dal credito navale anche alle navi addette alla navigazione interna

0/3336/Tab 17/3/10

BAGHINO, MATTEOLI, MANNA

Accolto dal Governo

La Camera,

impegna il Governo

ad affidare ad amministrazioni pubbliche la concessione per la gestione di porti minori. Soltanto dopo la rinuncia degli stessi il ministro potrà esaminare le richieste di privati.

0/3336/Tab 17/4/10

GRIPPO, POTÌ, DUTTO, RIDI, BAGHINO

Accolto dal Governo

Approvato dalla Commissione

V COMMISSIONE PERMANENTE
(Bilancio e programmazione — Partecipazioni statali)

TABELLA n. 18

La Camera,

preso atto della crescente rilevanza che assumono o possono assumere operazioni di cessione o acquisizione di pacchetti azionari di maggioranza o minoranza da parte del sistema delle partecipazioni statali,

preso atto altresì che ciò può essere conforme ad una corretta strategia soltanto se tali operazioni corrispondano a precisi criteri e metodi di condotta,

impegna il Governo

a definire entro due mesi una precisa normativa per tutte le operazioni riguardanti cessioni o acquisizioni da parte del sistema delle partecipazioni statali informando il Parlamento prima dell'adozione della stessa normativa

0/3336-Tab 18/2/5

PEGGIO, CARRUS, BASSANINI, VIGNOLA, CASTAGNOLA

Accolto dal Governo

Approvato dalla Commissione

XIV COMMISSIONE PERMANENTE

(Sanità)

TABELLA n. 19

La Camera,

considerato che recenti episodi — quali la grave epizoozia aftosa e l'epidemia di peste suina, nelle quali sono andati perduti svariati miliardi — dimostrano quanto costano cari al Paese, sul piano economico e sanitario, le molteplici carenze ed i seri ritardi che si registrano nella sanità pubblica veterinaria,

considerato altresì che la sanità veterinaria costituisce parte integrante dell'impegno pubblico per la salute e investimento altamente produttivo nella zootecnia,

impegna il Governo

a prevedere nel Piano sanitario nazionale di imminente presentazione al Parlamento norme, anche finanziarie, di sostegno alle attività della veterinaria e agli istituti zooprofilattici sperimentali adeguate alle effettive crescenti necessità, e a prevedere altresì misure atte ad assicurare il rispetto del relativo impegno di legge, incrementando adeguatamente, entro il 31 gennaio 1986, le indennità da corrispondere agli allevatori proprietari di animali infetti abbattuti,

a promuovere nel consiglio sanitario nazionale la costituzione di una specifica sezione per la sanità animale, al fine di coordinare e dare impulso a tutta l'attività della veterinaria,

a presentare ogni anno — e per il 1985 entro il prossimo febbraio — al Par-

Accolto dal Governo come raccomandazione

lamento una relazione sullo stato sanitario degli animali, con particolare riferimento a quelli da reddito, sugli alimenti di origine animale e sullo stato dei servizi veterinari

0/3336/Tab 19/1/14

CALONACI, PALOPOLI, BENEVELLI,
AMADEI FERRETTI, MONTANARI
FORNARI

La Camera,

considerato che il Ministro della sanità ha più volte annunciato la presentazione al Consiglio dei ministri del provvedimento di riordino del Ministero,

considerato che l'ulteriore ritardo nel riordinamento di tale Ministero, da attuarsi secondo le indicazioni della legge 23 dicembre 1978, n. 833, impedisce di poter disporre di un Ministero trasformato e modellato in modo nuovo per dirigere e coordinare il sistema sanitario,

rilevato che nella relazione allo stato di previsione del Ministero della sanità per l'anno 1986, non sono indicati tempi e modalità per un tale adempimento improcrastinabile,

invita il Governo

a presentare al Parlamento il disegno di legge di riordinamento del Ministero della sanità entro e non oltre il prossimo 30 aprile 1986

0/3336/Tab 19/2/14

PALOPOLI, TAGLIABUE, GIOVAGNOLI
SPOSETTI, PASTORE, MONTANARI
FORNARI

La Camera,

considerato che è competenza dello Stato a norma dell'articolo 6 della legge 23 dicembre 1977, n. 833, la profilassi delle malattie infettive e diffuse,

visto che al capitolo 2031 della tabella 19 le somme destinate a tale scopo

Accolto dal Governo

Accolto dal Governo

sono dell'entità per il 1986 di 5 miliardi e 700 milioni,

tenuto conto che nell'ultimo anno l'Italia è stata raggiunta dal più importante fenomeno di diffusione di nuove patologie infettive, quale l'AIDS la cui prevenzione è anche affidata alla ricerca di anticorpi specifici sul sangue trasfuso e che in tal senso è stata emanata una circolare ministeriale che attribuiva la responsabilità di indagine ai centri trasfusionali senza peraltro indicare la copertura finanziaria,

invita il Governo

ad assicurare con le somme stanziare al capitolo 2031 anche l'esecuzione delle necessarie indagini per la prevenzione dell'AIDS ed a presentare entro il 30 aprile 1986 una prima relazione informativa al Parlamento

0/3336/Tab 19/3/14

PASTORE, CECI BONIFAZI, GELLI,
GIOVAGNOLI SPOSETTI

La Camera,

considerato che l'attività svolta finora dalla Direzione generale servizi medicina sociale si è rivelata dispersiva, e soprattutto influente sugli andamenti delle patologie ad ampia diffusione e a carattere sociale,

invita il Governo

a) ad adottare misure idonee ad assicurare ai soggetti portatori di malattie sociali un intervento globale comprensivo della prevenzione, cura e riabilitazione,

b) ad indirizzare l'attività della Direzione generale servizi di medicina sociale verso i suoi compiti istituzionali tramite

l'organizzazione di un osservatorio epidemiologico permanente sull'andamento di dette patologie,

la diffusione di indicazioni per la prevenzione primaria e diagnosi precoce nel rispetto dei criteri dei costi-benefici,

Accolto dal Governo limitatamente al dispositivo

l'attivazione di campagne informative e di educazione sanitaria a carattere nazionale

0/3336/Tab 19/4/14

CECI BONIFAZI, PALOPOLI, TAGLIABUE, GELLI, MAINARDI FAVA

La Camera,

vista la tabella 19 relativa allo stato di previsione del Ministero della sanità per l'anno 1986,

considerato che permane una dispersione di stanziamenti per studi e ricerche, diversi dei quali appaiono conseguenza del mantenimento al Ministero della sanità di competenze improprie rispetto a quanto previsto dalla legge 23 dicembre 1978, n. 833,

invita il Governo

a) ad adottare le misure idonee a realizzare il coordinamento necessario delle attività di ricerca biomedica che fanno capo ad enti ed istituzioni diverse sull'obiettivo di incremento ed a potenziare tali attività, a garantire il trasferimento dei risultati al sistema sanitario nazionale anche perseguendo gli scopi dichiarati dal Piano sanitario nazionale,

b) a presentare in occasione dell'assestamento del bilancio 1986 l'ipotesi relativa al riordino del complesso degli stanziamenti per studi e ricerche nei vari settori sanitari

0/3336/Tab 19/5/14

GELLI, CECI BONIFAZI, PALOPOLI, TAGLIABUE

La Camera,

considerato che le carenze dei servizi di prevenzione e di sicurezza del lavoro sull'intero territorio nazionale sono dovute anche al mancato apporto dell'ISPESL, a livello periferico l'istituto agisce separatamente con le proprie strutture e non fornisce un adeguato supporto ai servizi di medicina del lavoro gestiti dalle

Accolto dal Governo

Accolto dal Governo come raccomandazione

unità sanitarie locali, a livello centrale i piani di ricerca approntati dal programma scientifico non risultano attuati con la tempestività necessaria, il protrarsi di tale situazione di indeterminata è causa di continue disfunzioni all'interno dell'istituto,

impegna il Governo

ad assumere tutte le iniziative e gli interventi necessari a potenziare, qualificare le funzioni dell'ISPEL con particolare riguardo alle funzioni di documentazione, consulenza e di formazione sui principali comparti lavorativi del nostro paese,

a ricondurre l'attività delle strutture periferiche ISPEL nell'ambito del servizio sanitario nazionale nello spirito della riforma sanitaria,

ad assumere decisioni atte a migliorare il funzionamento dell'istituto con particolare riferimento agli organi dirigenti ed ai responsabili operativi

0/3336/Tab 19/6/14

MONTANATI FORNARI, PASTORE,
BENEVELLI

La Camera,

considerato che l'ulteriore ritardo nell'approvazione di una legge-quadro a favore dei cittadini handicappati oltre a non dare risposte ad esigenze umane e sociali ineludibili ostacola l'uso razionale delle risorse professionali e finanziarie ed il necessario coordinamento dei vari livelli istituzionali per garantire interventi più efficaci,

priva le Regioni, i Comuni e le USL dei punti di riferimento nazionali indispensabili alla loro azione di programmazione, organizzazione, gestione dei servizi, lascia cittadini, operatori, istituzioni senza le coordinate necessarie ad assumere modalità organizzative e di lavoro capaci di realizzare l'integrazione dei servizi socio-sanitari-assistenziali-formativi,

Accolto dal Governo come raccomandazione

rilevato che il Comitato ristretto della XIV Commissione ha già elaborato un testo unificato delle varie proposte di legge presentate in materia,

impegna il Governo

al fine di consentire la rapida approvazione della legge-quadro, a prevedere in bilancio la somma di lire 50 miliardi affinché la legge stessa possa essere attivata già nel 1986

0/3336-Tab 19/7/14

COLOMBINI, PASTORE, AMADEI
FERRETTI, GIOVAGNOLI SPO-
SETTI

II COMMISSIONE PERMANENTE
(Affari interni)

TABELLA n. 20

La Camera,

valutato che per le nuove Aziende di promozione turistica (APT), derivate dalla applicazione della legge 17 maggio 1983, n. 217 (legge quadro sul turismo), si prevede un finanziamento del tutto insufficiente a garantire un loro effettivo decollo e che il suddetto finanziamento rende precaria la vita delle stesse Aziende di soggiorno e cura,

invita il Governo

a predisporre gli opportuni incrementi delle somme da erogare alle APT e alle Aziende di soggiorno e cura

0/3336/Tab 20/1/2

FILIPPINI, CAPRILI, GUALANDI, TORRELLI

Accolto dal Governo come raccomandazione

La Camera,

di fronte a dati certi e a stime attendibili che indicano una ripresa dei flussi turistici e delle presenze turistiche del nostro Paese,

rilevando che ci si trova di fronte ad andamenti alternanti, ancora lontani da un consolidamento e da un vero sviluppo del comparto turistico,

atteso che il turismo italiano si trova di fronte a nodi strutturali difficilmente risolvibili con provvedimenti non coordinati,

Accolto dal Governo

tenuto conto delle grandi potenzialità turistiche del nostro Paese e del rilevante fatto economico, sociale e culturale rappresentato dal turismo,

impegna il Governo

ad organizzare, entro e non oltre il 31 maggio 1986, una conferenza nazionale sul turismo, tesa soprattutto a delineare prima e coordinare poi un vero e proprio piano integrato, frutto del lavoro comune delle diverse amministrazioni dello Stato che, direttamente e indirettamente, influiscono sulle politiche turistiche, delle regioni e degli operatori pubblici e privati

0/3336/Tab 20/2/2

CAPRILI, FILIPPINI, GUALANDI,
CONTI, SCARAMUCCI GUAITINI,
TORELLI

La Camera,

preso atto che il finanziamento di 45 miliardi previsti dalla tabella n 20 per il funzionamento dell'ENIT nel 1986 risulta del tutto inadeguato per assolvere alle finalità istituzionali,

tenuto conto dell'inderogabile necessità di potenziare l'immagine turistica italiana all'estero in questa fase caratterizzata da una progressiva campagna concorrenziale,

invita il Governo

a ricercare le possibilità per aumentare adeguatamente la dotazione finanziaria per l'ENIT per il 1986

0/3336/Tab 20/3/2

CAPRILI, FILIPPINI, GUALANDI,
CONTI, TORELLI

La Camera,

rilevato che il Governo nel corso delle discussioni sui bilanci dello Stato per il 1983, 1984, 1985 (Tabella n 20) accolse ordini del giorno sul turismo giovanile,

Accolto dal Governo come raccomandazione

Accolto dal Governo

preso atto che niente di quanto indicato è stato fatto,

considerata l'entità che va assumendo anche in Italia il cosiddetto turismo del « sacco a pelo », espressione del desiderio dei giovani di visitare il nostro Paese e, al tempo stesso, delle scarse possibilità che i giovani hanno di accedere alle tradizionali strutture alberghiere,

rilevato che frequentemente il forzato « bivacco » di questi turisti nei parchi e nelle stazioni provoca disappunto tra i residenti e delicati problemi di sicurezza tra gli stessi giovani,

ritenendo che tale situazione sia anche il frutto della mancanza di una adeguata rete di ostelli della gioventù nel cui campo l'Italia è una delle nazioni meno attrezzate,

invita il Governo

a predisporre, di intesa con l'associazione degli ostelli della gioventù, con le associazioni giovanili e del tempo libero, uno studio sul fabbisogno nazionale dei servizi per il turismo giovanile e ad elaborare una ipotesi complessiva di interventi da concordare con le regioni e con i municipi delle grandi città,

a presentare, entro sei mesi, tali studi e programmi al Parlamento, accompagnati anche da proposte di finanziamento, al fine di consentire alle regioni, ai comuni e alle associazioni di attivare investimenti finalizzati alle esigenze del turismo giovanile

0/3336/Tab 20/4/4

CAPRILI, FILIPPINI, GUALANDI, TORELLI

La Camera,

nell'ambito del rifinanziamento della legge quadro sul turismo e dei problemi relativi alla sua applicazione,

impegna il Governo

a predisporre un quadro riassuntivo dello stato di attuazione della legge n. 217 del 1983 e in particolare dell'articolo 4, da inviare al Parlamento

0/3336/Tab 20/5/2

FILIPPINI, CAPRILI

Accolto dal Governo

La Camera,

nell'esaminare il bilancio relativo al Ministero del turismo e dello spettacolo per l'anno 1986,

ritenuta la improcrastinabile necessità di disciplinare con norme legislative i vari settori dello spettacolo, e in particolare la produzione cinematografica e/o audiovisiva e lo spettacolo dal vivo,

rilevato che le richiamate discipline di settore sono indispensabili per dare compiuta attuazione e sviluppo alle disposizioni contenute nella legge madre sullo spettacolo,

richiamato l'impegno già preso dal Governo a presentare alle Camere, in tempi brevi dall'approvazione della legge n. 163 del 1985, i disegni di legge di settore, come indispensabile completamento dell'intervento legislativo complessivo relativo allo spettacolo,

impegna il Governo

a presentare alle Camere nei tempi più brevi possibili i disegni di legge dei vari settori dello spettacolo, onde dare anche compiuta attuazione alla riforma avviata dalla legge n. 163 del 1985

0/3336/Tab 20/6/2

ARBASINO, COSTA SILVIA, COLUCCI,
SCARAMUCCI GUAITINI

La Camera

impegna il Governo

a istituire il Fondo nazionale per lo sviluppo della impiantistica sportiva, in tempi brevi e comunque entro il 1986

0/3336/Tab 20/7/2

CAPRILI, SERRI, FILIPPINI

La Camera

impegna il Governo

a provvedere con urgenza alle misure per il sostegno e le agevolazioni alle società sportive dilettantistiche

0/3336/Tab 20/8/2

CAPRILI, SERRI, FILIPPINI

Accolto dal Governo

Accolto dal Governo

Accolto dal Governo

VIII COMMISSIONE PERMANENTE
(Pubblica istruzione)

TABELLA n. 21

La Camera,

a seguito del dibattito sul bilancio del Ministero dei beni culturali,

considerato che l'articolo 15 della legge finanziaria 1986 al comma 2 fornisce gli indirizzi di massima per le proposte-progetti,

considerato altresì che i diversi progetti negli itinerari turistici non hanno più trovato possibilità di realizzazione,

impegna il Governo

a riprendere il discorso sugli itinerari turistici nel Mezzogiorno d'Italia ed a presentare entro il 30 giugno prossimo i relativi provvedimenti, riservando particolare attenzione e priorità alle proposte di legge già presentate in merito

0/3336/Tab 21/1/8.

POLI BORTONE, RALLO, ALOI

Accolto dal Governo

La Camera,

considerato che per il potenziamento ed il corretto funzionamento dell'apparato organizzativo del Ministero dei beni culturali occorre personale qualificato, che attraverso i corsi interni non si garantisce la professionalità degli operatori, soprattutto in considerazione del fatto che molti dipendenti sono stati immessi attraverso una legge di inquadramento nei ruoli dei giovani provenienti dalla legge n. 285,

Accolto dal Governo

impegna il Governo

a promuovere corsi di promozione per il personale già in servizio,

impegna altresì il Governo

a bandire al più presto nuovi concorsi per operatori specifici nel settore dei beni culturali, prevedendo tutte le possibili forme di garanzia e professionalità

0/3336/Tab 21/2/8

POLI BORTONE, RALLO, ALOI

La Camera,

considerato che dall'articolo 15 della legge finanziaria emerge la volontà di intervenire per la sola « valorizzazione » dei beni culturali,

ritenuto che tale volontà è espressione solo parziale di un impegno che da parte del Ministro dovrebbe trovare maggiore articolazione,

impegna il Governo

ad intervenire oltre che per la valorizzazione anche per la tutela e la funzione dei beni culturali, al fine di garantire che il patrimonio culturale italiano non debba subire ulteriore degrado e si possa quindi venire incontro alla sempre più emergente richiesta di fruibilità del bene inteso soprattutto da parte delle nuove generazioni

0/3336/Tab 21/3/8

POLI BORTONE, RALLO, ALOI

Accolto dal Governo